IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 122 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 4 MAGGIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Nulla dies sine linea!

Abbiamo rivendicato Settimio Severo, rigiudendo ai turchi la città natale di uno dei più operosi uomini di Stato e tra i più valorosi generali, il quale — coincidenza singolare — dopo aver combattuto brillantemente anch'egli nell'Asia Minore con la IV legione scitica, più tardi, da imperatore, assediava Costantinopoli, di cui si impossessò nonostante tutti gli antichi privilegi..... sui dardanelli!

L'ultima parola pronunciata in punto di morte da Settimio Severo, di cui il *Pop. Rom.* ha celebrato in grande l'arco trionfale che, dopo 56 secoli è ancora uno dei più ammirati monumenti del Foro Romano fu: *Laboremus!*

Ed è precisamente ciò che dobbiamo fare senza lasciarci vincere da intempestive, dolorose impazienze.

I giornali esteri, difatti, cominciano a capire quello che dovevamo saper prima e cioè che abbiamo impegnato presso il carattere delle genti, cui ci siamo accinti, seguendo nella conquista della Libia il metodo di guerra veramente razionale, proprio delle imprese coloniali.

Mentre il bravo generale Reisoli, efficacemente coadiuvato dal nostro intrepido amico il maggiore Di Giorgio, con abile mossa sloggiava, in breve ora e per sempre, i turchi dalla patria di Settimio Severo, sulla frontiera tunisina il generale Garioni ha iniziato un movimento di colonne mobili verso la nuova conquista, che i turchi e i loro fornitori tendono di stabilire dopo che venne loro tagliata quella più comoda presso Sidi Said.

Come si vede il generale Caneva, che non ha tempo di seguire le lezioni tattiche, che corrispondenti dei giornali gli danno quasi ogni giorno, prosegue tranquillamente il piano, al quale più volte abbiamo accennato, di chiudere gradualmente i buchi della lunga siepe costiera per impedire che passino le galline *faraone*.

Se mancano ancora taluni, che si prestano in altra zona al contrabbando, ma la flotta nell'Egeo, che i giovani turchi bombardano, affondando ogni giorno qualche nave italiana non trascura di recidergli i nervi, al punto d'origine.

E seguendo questo sistema razionale si giungerà gradualmente, col maggior risparmio di vite, specialmente nei nostri ufficiali che si espongono troppo , a raggiungere lo scopo.

Mandiamo intanto ad essi e ai nostri bravi soldati il saluto della patria, che si sente orgogliosa del loro valore.

Rientrando in famiglia, notiamo con vero piacere, per quanto ciò possa procurare una delusione all'*Osservatore romano*, che la Camera nostra procede al passo di carica nella discussione della riforma elettorale — della quale ha fatto una delle riforme audaci anche l'on. Sonnino, il quale — contrariamente al Primo Ministro d'Inghilterra — ha rotto perfino una lancia in favore delle suffragette, perorando il voto alle donne.

***

Non crediamo che la grandissima maggioranza delle donne italiane gli sia riconoscente ad ogni modo, siccome egli stesso ha riconosciuto che per certe innovazioni la pera non è matura, noi aderiamo alla sua proposta del voto plurimo ai padri di famiglia, ma vediamo che anche questa proposta sia degna di un'altra legislatura.

Bisogna pur lasciare – soleva dire il compianto Depretis – un po' di lavoro ai nipoti.

Politica e diplomazia

(S) **Pietroburgo**, 3. — Il Ministro degli esteri Sazonoff, accompagnato da Nelidoff, capo sezione degli affari orientali e dal barone De Schilling, direttore della Cancelleria, è partito per Livadia.

(S) **Parigi**, 3. — E' morto il duca Giorgio di Leuchtemberg.

(S) **Berlino**, 3 — L'Imperatore Guglielmo ha conferito al Presidente del Consiglio di Grecia, sig. Venizelos la Gran Croce dell'Aquila Rossa.

Questa distinzione conferita dall'Imperatore di Germania è la migliore conferma della stima in cui è tenuto il sig. Venizelos dalle grandi Potenze per le sue qualità eminenti di uomo di Stato e di diplomatico saggio e prudente.

Noi ci rallegriamo quindi vivamente col signor Venizelos per l'alta onorificenza conferitagli.

(S) **Costantinopoli**, 3. L'Ambasciatore di Germania partirà domani o domenica per Berlino in congedo di 15 giorni.

DA PARIGI

(Nostro telegramma della notte)

PARIGI, 4 (ore 1.05). — Il *Temps* ha da Fez che il sig. Regnault e il gen. Moinier stanno sostenendo una viva discussione col Sultano, il quale vorrebbe abdicare, invocando in proposito il consenso che gli avrebbe dato fin dall'ottobre scorso il Ministro De Selves.

Il Sultano vorrebbe ritirarsi a Rabat.

Il gen. Moinier afferma che non vi è pericolo di una ribellione immediata, tanto più che nessuna posizione vi sarebbe perchè il Sultano si recasse a Rabat, dandogli così una prova della sua libertà personale.

Il *Temps* crede sapere che il Governo non si opporrà, ottenendo buoni effetti dalle conferenze che avrebbero luogo a Rabat tra il Sultano e il gen. Liautey e il sig. Regnault.

Il senatore Guerin ha preavvisato il Pres. del Consiglio che alla riapertura del Parlamento lo interpellerà sulle misure che il Governo intende di prendere per salvaguardare gli interessi derivanti alle Società estere dalla legge approvata dal Parlamento italiano per il monopolio delle assicurazioni sulla vita.

A questo proposito *Les Nouvelles* osservano che il sen. Guerin avrebbe servito meglio gli interessi francesi chiedendo al Governo di seguire l'esempio dell'Italia.

Un dispaccio da Pietroburgo, della cui attendibilità non si ha conferma, dice che la Russia non manterrà il proposito d'insistere nel disarmamento dei danni per la chiusura dei Dardanelli.

Secondo alcuni giornali Re Giorgio verrebbe prossimamente a Parigi a trovare il Principe ereditario; ma finora nessuno comunicazione ufficiale si ha in proposito.

La tendenza da parte della Spagna ad un'attitudine più conciliante nei negoziati pel Marocco è considerata in questi circoli politici come dovuta ai buoni uffici dell'Inghilterra.

— La conferenza di ieri tra l'Ambasciatore di Francia e il Ministro degli esteri fu, secondo quanto si telegrafa da Madrid, molto cordiale ma non approdò ad alcun risultato definitivo.

— Un telegramma da Salonicco dice che la corte marziale nel processo contro venti bulgari per aver fatto saltare con la dinamite la ferrovia di Kamanovo ne ha condannati cinque alla pena di morte, 10 ai lavori forzati, assolvendone cinque.

Parlamenti esteri

DELEGAZIONE AUSTRIACA

(S) **Vienna**, 3. – *Delegazione Austriaca* – Continua la discussione del bilancio provvisorio.

Suchenic dichiara che la questione della Bosnia non è risolta con l'annessione. La soluzione è soltanto possibile in duplice maniera, cioè colla incorporazione delle provincie annesse sia in un regno della Croazia della Slavenia e della Dalmazia, sia nella Serbia.

L'oratore esprime la speranza che l'Austria saprà risolvere la questione degli slavi meridionali in modo rispondente ai suoi interessi.

Bilinski (Min. delle Finanze) dichiara che la questione degli slavi meridionali ha la più grande importanza per la monarchia oggi le per tutto l'avvenire. Occorre fare tutti gli sforzi per rendere la popolazione della Bosnia,appartenente ad un popolo che vive anche fuori della monarchia, così soddisfatta e felice, che le aspirazioni verso l'esterno non guadagnino terreno.

Egli può attestare che la popolazione della Bosnia è inspirata ad una politica conservatrice che non mira che a progredire economicamente e civilmente senza mirare all'esterno.

Il Ministro cercherà di migliorare l'amministrazione del paese.

Romanczuk (ruteno) esprime il vivo desiderio di veder terminata al più presto possibile la guerra italo-turca.

Conte di Berchtold)(Min. degli Esteri) dopo avere respinto gli attacchi del socialista Ellenbogen contro la Russia, dichiara di portare le maggiori cure agli interessi economici e commerciali della monarchia. Rileva che durante il periodo abbastanza breve da che egli regge il Ministero degli Esteri, sono stati conclusi trattati di commercio con la Bulgaria e con la Colombia, e che ha tentato con successo di appianerà le divergenze tra la Russia e la Germania circa la convenzione degli zuccheri .

Il Ministro esprime vivi ringraziamenti per la favorevole accoglienza fatta ai principii della sua politica e dichiara che cercherà di mostrarsi degno della benevolenza che la Delegazione gli ha dimostrato, può dirsi, in anticipazione. (*Vive approvazioni*).

Grabmayr (ted.) dice che le dichiarazioni del conte di Berchtold non contengano alcun accenno che l'alleanza con l'Italia spira l'anno prossimo. Egli crede tuttavia di interpretare ciò nel senso che il Ministro consideri il rinnovamento di questa alleanza come ben inteso.

Non soltanto in Austria–Ungheria, ma e Germania, ma anche in Italia l'opinione pubblica è favorevole al rinnovamento dell'alleanza. L'oratore saluta questo mutamento nell'opinione pubblica in Italia, la quale attualmente ha occasione di apprezzare l'altitudine degli alleati.

Rileva con soddisfazione le varie manifestazioni a favore dell'Austria in Italia, ed esprime il esidero che la reciproca fiducia dei due paesi divenga completa.

Si approva l'esercizio provvisorio.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3 — Il *Daily Chronicle* , commentando la risposta di Lord Morley a Lord Newton, dice che le potenze neutre non hanno alcun diritto di decidere in qual modo l'Italia debba attaccare il suo nemico, nè come la Turchia debba difendersi.

« Noi, soggiunge il giornale, non possiamo impedire all'Italia di continuare la guerra come le sembra meglio, finchè essa rimane negli stretti limiti dei suoi diritti di belligeranti.

BRASILE

(S) **Rio Janeiro, 3.** — Il Messaggio del Presidente della Repubblica letto oggi al Congresso rende omaggio al defunto ministro degli esteri Rio Branco e accenna alla nomina del suo successore Mauro Muller e a quella del Sottosegretario Enea Martino.

Il Ministero degli Esteri, che si sta riorganizzando, fa prova di una grande attività e i lavori per la rettifica delle varie frontiere continuano.

Il paese sarà d'ora innanzi rappresentato alle conferenze e ai congressi internazionali di ogni ordine che avranno luogo nel 1912.

Il Messaggio espone quindi la situazione finanziaria.

I proventi delle Dogane

Esercizio 1911-1912 • 30 Decadi

Entrate per diritti doganali e marittimi

Decadi	1911-12	Differenza 1910-911	Dal 1 luglio 911 al 20 aprile 1912
1a	L. 11.261.200	— 881.100	1910-11 L. 314.407.700
2a »	10.294.000	— 55.100	1911-12 » 273.221.200
3a »	10.660.000	— 321.468	
Tot.	L. 31.615.200	— 1.257.500	Diff. — 41.186.500

Importazioni

GRANO

1a Tem.	44.413	—	2.306	1910-11 T.	1.203.901
2a »	42.781	+	232	1911-12 »	(a) 790.478
3a »	40.174	—	7033		
Tot. Tem.	127.368	—	9.127	Differenza	— 413.423

CAFFE'

1a Quin.	7.829	—	956	1910-11 Q.	211.770
2a »	6.505	—	885	1911-12 »	228.478
3a »	8.238		1.892		
Tot. Quint.	22.359	+	364	Differenza	+ 16.758

ZUCCHERO (1. e 3. classe)

1a Quint.	414	—	2.643	1910-11 Q.	67.667
2a »	78	—	1.573	1911-12 »	15.041
3a »	268		1.576		16.048
Tot. Quint.	760	—	5.792	—	41.041

PETROLIO

1a Quint.	29.005	—	4.005	1910-911 Q.	1.062.260
2a »	22.902	—	2.698	1911-192 »	1.173.058
3a »	27.119		2.371		
Tot. Quint.	79.165	—	4.320	Differenza	+ 110.798

a) compresi 1.028 tons. di grano estero, caricato in cauzione di dazio.

Le altre voci non nominate hanno dato nella 3.a decade dell'aprile scorso un rendimento di L. 18,501,491 inferiore di L. 20,023 a quello della corrispondente decade 1911.

Dal 1.° luglio 1911 al 30 aprile 1912 il rendimento complessivo è stato di Lire 164,046,642, inferiore per L. 6,167,392 a quello del periodo corrispondente 1010-911.

Nel Marocco

(S) **Fez, 3.** — La situazione a Fez e nella regione è stazionaria. Il disarmo si effettua interamente. Sembra certo che l'esercito sceriffiano sarà licenziato, poichè gli avvenimenti hanno provato che l'organizzazione militare attuale non è soddisfacente.

Il Sultano dirigerà alle tribù una lettera simile quella inviata agli ascari, nella quale non sarà pronunciata la parola *Protettorato*.

Mulai Hafid desidera sempre lasciare Fez, benchè il suo *entourage* lo sconsigli. A causa del pericolo latente, il Sultano ha abbandonato il suo palazzo e si è recato nelle sue proprietà di Betha.

Regnault attenderebbe qui l'arrivo del Residente generale Liautey, che resterà con lui qualche giorno.

(S) **Fez, 3.** — Una lettera di Mulai Hafid alle tribù sceriffiane ricorda e deplora gli atti di alcuni ascari che hanno agito senza riflettere alle conseguenze dei loro atti ed alla repressione che sarebbe seguita Hafid dichiara che le truppe devono servire al pascie ed agli abitanti, S. M. egli dice,è in piena armonia di vedute col governo francese ed una stretta amicizia lo lega a lui.

Ogni atto vile commesso da ognuno di voi è in contradizione con la nostra volontà ed è così contrario ed opposto agli interessi della nazione.

La lettera prescrive agli ascari di osservare la disciplina di conservare la calma e conformarsi alle prescrizioni degli istruttori.

(S) **Parigi**, 3— L' *Eclair* attribuisce l' attuale ristagno di negoziati franco-spagnuoli all' Inghilterra, la quale avrebbe fatto sapere all' Ambasciatore di Spagna a Londra che preferirebbe vedere la vallata dell' Onerga divisa in due piuttosto che ceduta alla Francia.

L'*Echo de Paris* afferma be il Governo vuole lasciare al gen. Liautey la intiera libertà dei suoi movimenti al Marocco e gli ha dato tutte le facoltà desiderabili.

Liautey intende continuare il suo viaggio fino a Rabat, onde si dirigerà sotto buona scorta a Fez, dove conta di giungere in cinque tappe, fra il 15 o il 16 maggio.

Il Presidente del Consiglio attenderà per pubblicare il decreto della organizzazione del servizio del protettorato, che Liautey sia giunto a Fez, affinchè sia in grado, se ve n'è bisogno, di modificarne alcuni articoli.

***

(S) **Fez**. 3. E' tornato il bel tempo e con esso la possibilità di un movimento di alcune tribù che sono impegnate in lunghi conciliaboli.

La data della partenza di Regnault è ancora incerta.

La situazione è del resto assai delicata. Il Sultano desidera partire per Rabat. Se egli rimanesse a Fez la sua contrarietà, per ciò potrebbe ispirargli decisioni le quali complicherebbero la situazione politica; se egli partisse per Rabat, l'agitazione delle tribù potrebbe prendere una piega il cui pericolo è senza dubbio attenuato dalle misure militari prese dal generale Moinier, ma che può tuttavia essere abbastanza seria.

Corre voce che Regnault abbia domandato nuove istruzioni al Governo.

Mussulmani e cristiani a Creta

Con molto tatto il Governo rivoluzionario di Creta nomina giorni sono un mussulmano a prefetto della Canea, il che dimostra come i cristiani non detestano affatto i loro compatrioti maomettani e sarebbero ben felici di vederli rinunziare a quella intransigenza che forma la sventura di Creta.

Bisogna aggiungere, del resto che la maggioranza dei mussulmani dell'isola— d'origine greca, generalmente — hanno sempre già associati ai cristiani senza gli recitamenti degli emissari della Porta i quali alimentano in loro le fallaci speranze di diventare, come una volta, i veri padroni dell'isola.

La nomina d'un mussulmano a prefetto di Canea ha fatto la migliore impressione in Grecia e, secondo certe informazioni, all'estero. L'atteggiamento corretto di Ismail bey Tahirogh, il nuovo prefetto, non ha meno impressionato la pubblica opinione.

Appena il Direttore per gli affari interni di Creta apprese che Ismail bey accettava le funzioni conferitegli dal Governo provvisorio, gli fece sapere che nella sua qualità di mussulmano era dispensato dal prestare giuramento di fedeltà al Re degli Elleni e che poteva limitarsi al giuramento di fedeltà alla Creta.

Il nuovo prefetto dichiarò— come è noto—d'essere disposto a giurare fedeltà anche al Re di Grecia (come intatti fece) e aggiunse essere convinto che Creta acquisterà la maggiore prosperità mercè la unione alla Grecia.

Nella risposta all'ultima nota delle potenze protettrici il Governo cretese ha appunto fatto rilevare la giusta attitudine del nuovo prefetto di Canea.

Tale questo dimostra che ovunque non ci è di mezzo la Turchia, mussulmani e cristiani possono andar sempre perfettamente d'accordo.

BANCHE e SOCIETA'

Società per la coltivazione del cotone in Eritrea

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 4 (ore 2.30). — Oggi ebbe luogo l'assemblea straordinaria dei soci della Società per la coltivazione del cotone in Eritrea. Presiedette il vice presidente sig. Moretti, presenti 34 azionisti, tra cui notissimi industriali, uomini politici e finanzieri.

Il com. delegato Gino Lavelli De Capitani lesse una elaborata relazione, sostenendo l'opportunità di ampliare il campo d'azione e specialmente nella Libia, dove non solo la coltivazione del cotone si può aver di mira, ma anche, subordinatamente, altre industrie, come, per esempio, quella della fabbricazione di laterizi. Per tale fabbricazione, secondo la relazione, si potrebbe sfruttare la sabbia del deserto, facendone dei mattoni, secondo un nuovo procedimento germanico. Così l'Associazione si renderebbe veramente benemerita per l'impulso dato allo sviluppo edilizio della colonia.

Non mancarono dubbi ed obbiezioni da parte dei convenuti; tutti però si arresero dopo le esaurienti spiegazioni del cons. delegato, dei consiglieri Mylius e Soldini, e, finalmente, dal senatore Vigoni, che sostenne essere un dovere patriottico per l'Associazione intervenire con un'azione destinata ad avere col tempo risultati insoliti.

Si concluse col voto di un ordine del giorno di approvazione al proposto ampliamento della Società, e si diede mandato al consiglio di fare le pratiche necessarie per attuare la fabbricazione dei laterizi nella Libia.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli

(S) TRIPOLI, 3, ore 19,15 — Stamane un reggimento misto, al comando del colonnello Lisi-Natoli, e squadroni di cavalleria « Lodi » e « Guide » hanno eseguito una ricognizione a Sud di Gargaresce.

Sono state costituite due nuove bande di arabi dei Sahel e del Tarhuna, la prima al comando del tenente dei beraglieri Mariani, l'altra al comando del tenente di fanteria Spiga.

Domenica verrà inaugurata, con l'intervento delle autorità, la stazione radiotelegrafica ultrapotente.

RIPRESA OFFENSIVA AD HOMS

HOMS, 2.— (*Ufficiale*) Questa mattina alle quattro e tre quarti il gen. Reisoli, comandante delle truppe di Homs, ha attaccato Lebda fortemente occupata dal nemico, ed alle 6,20, dopo un fiero combattimento, ne era padrone.

Il nemico si è dato alla fuga, dopo aver subito perdite considerevoli valutate a non meno di trecento morti.

Durante l'azione il maggiore Di Giorgio, uscito da Merghеb, ha attaccato il nemico, che pareva disposto a rinforzare Lebda ed è riuscito ad impegnare e trattenerlo.

Le nostre perdite sono di un ufficiale morto e tre feriti e di sette soldati morti e cinquantaquattro feriti.

Le posizioni di Lebda sono state subito poste in istato di difesa.

(S) TRIPOLI 3, ore 10,50 — Il gen. Reisoli telegrafa da Homs che l'attacco per l'occupazione di Lebda si svolse regolarmente. Il nemico dopo viva resistenza si diede a fuga precipitosa, lasciando sul terreno numerosi morti che sono calcolati circa trecento. Gli ufficiali e i soldati diedero prova, come sempre, di grandissimo slancio e valore.

Con questa brillantissima azione è stata completata l'occupazione intorno a Homs, occupazione iniziata con la presa del Merghеb.

LA PRESA DI LEBDA

Anche una volta il presidio di Homs ci dà un bell'esempio di azione offensiva accuratamente preparata ed energicamente eseguita.

Il 27 febbraio fu conquistata l'altura del Merghеb, che si eleva a poco più di 170 metri sul mare a 5 Km. ad occidente di Homs. Il nemico richiamato con un finto ritorno offensivo, non opposto dapprima una grande resistenza all'occupazione che avvenne quasi di sorpresa; ma subito dopo accorsero alla riscossa forti nuclei, che furono respinti con sensibilissime perdite.

Così l'azione si stabilì non solamente sulla posizione, in modo da rendere vano ogni tentativo di riprenderla, come infatti riuscì vano il violento attacco della notte tra il 5 ed il 6 marzo.

Dall'altra parte, cioè verso oriente — dove in riva al mare si trovano le rovine della grande città *Leptis magna* — che con Oea (Tripoli) Sabrata (Zuaga) dette alla provincia romana il nome di Tripolitania, si riavanzarono, poco alla volta, nuclei avversari per vigilare le nostre mosse e disturbare i lavori.

Ecco di evidente utilità sbarazzarsi di codesti incomodi vicini, estendendo i limiti del piccolo campo trincerato in quella località, d'importanza topografica e storica.

L'operazione di cui non conosciamo i particolari, si è svolta rapidamente e con pieno successo.

Iniziata alle 4 3/4 del 2 maggio, dopo un'ora e mezza nonostante la viva resistenza nemica, era compiuta.

L'attacco è stato, a quanto ci pare, duplice: alcune truppe, movendo direttamente da Homs, altre scendendo dal Merghеb sotto la direzione del bravo maggiore di Giorgio sul fianco sinistro e sul rovescio dei difensori e delle bande che accorrevano a rinforzare la posizione.

L'insieme dell'azione è provata dai nostri 65 uomini posti fuori di combattimento in meno di due ore e dalle perdite molto più sensibili inflitte all'avversario fugato.

***

I lavori subito intrapresi per fortificare le nuove posizioni saranno fertili di scoperte.

Alcuni anni fa una Commissione inglese potè fare colà degli scavi e rinvenne preziose statue, trasportate a Londra. Ma la messe è tanto abbondante che ne rimane molta anche per noi.

La città, antica colonia fenicia, sidoniana, conteneva già superbe mura e monumenti importanti; l'imperatore romano Settimio Severo che vi era nato, la fece restaurare arricchendola di fori, templi ed anfiteatri, devastati poi dagli Arabi nel VII secolo.

Oggi, se la radiotelegrafia giunge all'Olimpo, la grande anima dell'Africano che Roma fece suo cittadino elevandolo al fastigio dell'impero del mondo, esulterà, apprendendo che i lontani nipoti hanno valorosamente riscattata la sua culla.

gen. Giorgio Bompiani

NELL' EGEO

(S) PARIGI, 3.— I giornali hanno da Salonicco:

« Due vapori russi, entrati nel golfo di Salonicco, dopo la chiusura dei Dardanelli, hanno ricevuto ordine di lasciare immediatamente le acque turche e di recarsi al Pireo ».

Tale notizia produce viva impressione nei circoli commerciali, i quali temono la possibilità di un blocco del porto di Salonicco da parte degli italiani ».

« Le notizie provenienti dell'Albania lasciano sempre a desiderare ».

LA RIAPERTURA DEI DARDANELLI

(S) **Costantinopoli**, 3.— Si è incominciato a ripescare le mine dei Dardanelli. Appena unostretto canale sarà sgombrato la Prefettura del porto stabilirà un ordine di precedenza per l'uscita delle navi dai Dardanelli in modo che le navi arrivate avanti alla chiusura dello stretto siano le prime a partire. I vapori passeranno i Dardanelli in gruppi di tre o si seguiranno ad una mezz'ora d'intervallo. Soltanto dopo la partenza di tutti i piroscafi si permetterà a quelli che si trovano nel Mar Egeo di passare i Dardanelli.

(S)**Londra**, 3. — Un comunicato del *Lloyd* dice che, secondo un dispaccio al *Foreign Office* dell'Ambasciatore inglese a Costantinopoli, si spera che i primi piroscafi usciti passeranno lo stretto la mattina del 6, ma molto dipende dal tempo. In questo momento un forte vento spira nei Dardanelli.

I piroscafi che debbono entrare passeranno probabilmente lo stretto il 9 corrente.

Si fanno tutti gli sforzi per affrettare l'apertura dello stretto.

ALTRO RIMORCHIATORE PERDUTO

(S) **Filippopoli**, 3. — Oltre il rimorchiatore *Semendrie* i Turchi ne hanno perduto un altro, in seguito allo scoppio di una torpedine nei Dardanelli.

Sa questo secondo caso il Governo ottomano cerca di mantenere il silenzio.

LE STUPIDE MENZOGNE TURCHE

Atene, 3 — Il giornale *Tergiuman* di Costantinopoli dice che il capitano del *Texas* gettò appositamente la nave nelle mine per verificarne la resistenza in seguito ad incarico avutone dagli Italiani.

Tale affermazione è assolutamente insussistente. (*Che una nave con 300 passeggieri a bordo, fra cui degli ufficiali turchi, vada a provare se le mine la fanno saltare in aria, è tale una balordaggine, che non meritava nemmeno di essere smentita !*)

L'UMORISMO DEI GIORNALI TURCHI

I giornali turchi che si divertono ad affondare corazzate italiane, ci sconfiggono anche nell'Eritrea.

L'*Ittikam* con gran serietà annunzia che il Mad Mullah della Somalia ha assalito gli italiani nelle loro posizioni al Benadir, ricacciandoli nella costa, dove li assedia nei tre punti ancora rimasti all'Italia !...

L'*Ittikam* con queste invenzioni intende consolarsi delle difficoltà diplomatiche della Turchia che si aggiungono a quelle guerresche. Il giornale, per esempio, combatte l'idea di una conferenza, sorretta per risolvere il conflitto italo-turco, osservando che tale conferenza non potrà generare che danni nuovi per la Turchia, la quale non ha nessuna Potenza che l'appoggi nel presente momento.

Però alla Turchia resta la potenza delle frottole e dei suoi giornali.

GIUDIZI DELLA STAMPA UNGHERESE

— (S) **Budapest**, 3.— Commentando la riapertura dei Dardanelli, il *Pester Lloyd* esprime la speranza che l'Italia pure voglia tener presenti gli interessi legittimi degli alleati e degli amici, comunicando di evitare che si producano incidenti pericolosi; rileva i pericoli d'una reale tentativo di forzare i Dardanelli ed accenna all'eventualità di altre operazioni navali da parte dell'Italia tendenti ad occupare altre isole dell'Arcipelago per tagliare ogni comunicazione tra Costantinopoli e la Tripolitania ed esercitare una pressione contro le sole turche; quindi conclude manifestando la speranza che la diplomazia sarà pea ormai libera dalle preoccupazioni causate dalla chiusura dei Dardanelli vorrà riprendere l'azione pacificatrice nell'interesse generale.

Nella *Budapester Presse* , il redattore militare rileva che l'Italia ha ottenuto un notevole risultato con la sua azione navale, avendo occupato favorevoli punti di appoggio per un'azione ulteriore inevitabile, stringendo sempre più da vicino l'avversario.

L'arco romano a Tripoli

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

TRIPOLI, 28 Aprile — I lavori iniziati or fa circa un mese, per isolare l'arco magnifico eretto a ricordo delle geste guerresche compiute dalle legioni romane al comando di Marco Aurelio e di Lucio Vero, procedono abbastanza soddisfacentemente e sarebbero, forse, anche più avanzati se gli abitanti delle casupole che stringono ai fianchi il monumento non si ostinassero a voler rimanere in quelle abitazioni.

Si dovrà ricorrere ad un decreto di sfratto dei tenaci inquilini, senza di che i lavori di isolamento non potranno essere affrettati per liberare il monumento dai tuguri abituri che gli stanno addosso.

A ogni modo, i lavori iniziati sotto la Direzione dell'*ispettorato dei monumenti*, sono molto avanzati ed hanno già messo in luce buona parte della mole pregevole.

Stamane dopo essermi arrampicato sopra un cumolo di macerie e guadagnato, Dio sa come, l'alto del ponte che si trova a livello dell'architrave, ho potuto, sotto la guida sapiente del prof. Salvatore Aurigemma, direttore dei lavori ammirare ciò che già è stato messo in luce.

Il lato *nord* è quello che fino ad ora sembra il meglio conservato. Da questo lato correva anticamente un vicolo che poi fu chiuso coll'erezione di alcune casupole, ora scomparse sotto il piccone demolitore della civiltà italiana.

Da questo lato sono messi in luce circa due terzi dell'iscrizione monumentale che corre sull'architrave, i rilievi del timpano sinistro nonchè un buon tratto del frontone che guarda a *est*. Questo rileva la rappresentanza pagana, come è la figurazione del monumento, di un fatto notevole che in quell'epoca si compieva in Oriente.

I Romani combattevano in quel momento — anno 163 dopo Cristo — contro i Parti, sotto il comando di Lucio Vero e si ebbero a registrare proprio allora le prime grandi vittorie delle legioni romane, onde la giustificazione del titolo di *armeniaco* che venne dato a Lucio Vero, titolo che è appunto ricordato nella iscrizione del monumento aureliano.

Nel timpano sinistro è scolpita invece la figura dell'imperatore Marco Aurelio eroizzato, su di un carro guidato da due grifoni alati, mentre a destra è rappresentata Minerva sopra un carro tirato da due stingi. Al di sotto delle bighe sono due trofei e più sotto ancora corrono delle figure rappresentanti le provincie donate dai romani. Tutta questa figurazione del *nord* si ripete anche sul lato che guarda *sud* mentre nel lato *ovest* - *est* la decorazione è alquanto diversa.

***

Infatti qui troviamo quattro grandi nicchie in cui dovevano necessariamente figurare delle statue e nel timpani sono scolpite figure superbe simbeggianti vittorie alate.

Tutta la parte del monumento messa finora in luce, presenta una finissima decorazione e i resti della mole grandiosa sono rimasti abbastanza ben conservati, soprattutto se si considera l'età che l'opera rimase per lungo tempo in balia dell'ignavia degli abitanti.

Dall'iscrizione — come si è già detto — si apprende che l'arco fu eretto e dedicato ai due fratelli imperatori Marco Aurelio e Lucio Vero ad opera del proconsole della provincia d'Africa, Sergio Cornelio Orfito e dal suo legato Ufficio Marcello che lo rappresentava in Tripolitania.

Il mecenate che ne sostenne le spese era un ricco cittadino di Oea (Tripoli) magistrato municipale insigne e sacerdote delle Diete che curava l'amministrazione della provincia.

***

Attualmente alcuni soldati, operai scalpellini, sono adibiti ai lavori di scalfittura nell'interno del monumento composto della grandiosa cupola ottagonale che appoggia su quattro enormi pilastri corinzi a blocchi di marmo finamente lavorati. Tutt'intorno corrono capitelli decorativi.

Sulla provenienza di questo marmo mancano notizie precise, ma sembra tuttavia non debba essere stato tolto dalle stesse cave cui ricorsero gli architetti romani per costruire le opere pregevoli della Roma imperiale, opere che anche oggi sfidano impavide nella città dei Cesari, le ingiurie del tempo. Si dice e chi lo afferma è uno storiografo tripolino, Mordehai Cohem, che il marmo impiegato nell'arco romano sia stato tolto nelle vicinanze di Tripoli e tale affermazione può essere avvalorata dal fatto che la solidità di questa pietra è molto inferiore a quella adoperata nella costruzione delle maggiori opere romane.

Man, mano che gli scalpellini avanzano con i lavori cade quanto nascondeva anche internamente le parreti, e l'opera mirabile di uno scultore esimio appare fresca e delicata e la si ammira con vero godimento dell'arte.

Appena terminati i lavori dal lato *nord* saranno subito iniziati quelli per liberare il lato *est* che guarda il mare e più precisamente la Dogana e l'*imbarcadero*, così a lavori ultimati dalla parte più popolosa della città e che è la prima strada calcata da chi arriva a Tripoli, sia facilmente visibile la maestosa mole aureliana.

***

Il professor Aurigemma mi diceva che terminate le demolizioni s'inizierannno i lavori di sterro poichè il monumento, per circa tre metri, è sotto il livello stradale e mi mostrò un lato del basamento, recentemente scoperto, che, sfuggito all'opera vandalica del tempo e degli uomini, è rimasto pressochè intatto.

Messo completamente in luce, l'arco misurerà circa 11 metri di altezza per 12,50 di larghezza da *ovest - est* e metri 9,70 da *nord-sud*.

Secondo il progetto del Piano Regolatore, dopo lo spazzamento completo delle rovine che nascondono l'arco, sarà per un raggio di trenta metri almeno elevata tutt'intorno una ringhiera allo scopo di conservare il più lungamente possibile il monumento più insigne di Tripoli romana.

VINCENZO ALTIERI

Atti del Governo

La *Gazzetta* del 3 contiene:

R. D. col quale viene concessa una indennità di trasmutamento alle famiglie dei sott'ufficiali caporali e soldati.

R. D. col quale viene approvato un elenco di assegnazioni concesse sui proventi di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, ad alcuni enti di Calabria e di Sicilia colpiti dal terremoto.

Disposizioni nei personali dipendenti dal Min. dell'Interno e della Guerra.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 3, ore 17.10. — Sono giunti 170 alpini congedati 1888 Furono ricevuti alla stazione acclamatissimi dal generale comandante la Divisione, dal colonnello e da tutti gli ufficiali del 3° regg. alpini e una compagnia con musica del 41° fanteria.

Vennero accompagnati alle Caserma tra festosissime dimostrazioni della cittadinanza

Torino, 3 (ore 0.25). — Il Consiglio com. a grandissima maggioranza approvò l'allargamento della cinta daziaria secondo il progetto della Giunta. La nuova cinta sarà pronta per la stagione della vendemmia avvantaggiando di due milioni le finanze comunali.

— Al processo della *Fiat* è finita stasera la discussione peritale; il prof. Cotta Ramusino scagionò gl'imputati dall'accusa di aggiotaggio. Lunedì i periti presenteranno le conclusioni scritte e martedì cominceranno le arringhe.

Italia Centrale.

Forlì, 3 (ore 21.30) Sono giunti stasera 160 soldati del nostro distretto reduci da Tripoli accolti dall'intera popolazione ed acclamati entusiasticamente lungo le vie al suono degl'inni patriottici.

Italia Meridionale)

Napoli, 3 (ore 22,45). — In seguito all'inchiesta compiuta per alcuni falsi decreti di grazia, vennero oggi arrestati i fratelli Raffaele e Salvatore Muller, il primo nel suo ufficio alla Regia Procura, il secondo nel l'ufficio della Procura generale.

Caserta 3— Si ha da Tono che nella località « Large Cappelloni» è, scoppiata una fabbrica di fuochi pirotecnici appartenente a tale Antonio Martino. Costui, insieme ad un fratello, a nome Giuseppe, era intento alla preparazione di alcune granate. Al punto superiore si trovava il terzo ammalato, il figlio del Martino, a nome Maria. Al momento dello scoppio presso di lei si trovano due amiche, tali Antonietta Esposito e Maria Crocciq.

Tutti furono travolti sotto le macerie. Fu subito organizzato il lavoro di salvataggio. Antonio Martino e la figlia Maria vennero estratti morti;donde e morirono appena giunti all'ospedale. Il Giuseppe Martino e la Antonietta Esposito rimasero accerati e in pericolo di vita. Solamente la Maria Crocoia riportò lievi scottature.

Sul luogo si recarono le autorità.

Nelle Isole

Palermo, 2 (*Ciuri*). — Alle ore 14.10 sono arrivati reduci dalla Libia 290 bersaglieri dell'8° bersaglieri e 250 soldati del 9° fanteria, tutti siciliani Erano a riceverli alla stazione ferroviaria centrale la fanfara dei bersaglieri e la musica del 9°, oltre ad una moltitudine di gente fra cui molti parenti. All'arrivo del treno le musiche intonarono le marcie, mentre scoppiavano vivi applausi fra la folla denimmia. Formatosi il corteo preceduto dalle musiche si incamminò per la via Maqueda fra gli applausi e le grida di *Viva l'Esercito*. Dai balconi si applaudiva e si ventolavano i fazzoletti. Gli studenti univeritari, riuniti nell'Ateneo insieme ai colleghi di Catania, eseguito periodo delle feste gollardiche alla notizia del passaggio dei reduci si fecero trovare sulla porta dell'università facendo loro una calda patriottica dimostrazione. Gli studenti gettarono un soldati viole e margherite di cui già si erano muniti. L'entusiasmo e la commozione erano al colmo. Sempre fra le ovazioni i soldati attraversarono i vari quartieri. Dovunque commozione certi gruppi: delle vecchie madri che strette al braccio dei figli li seguivano stentatamente con gli occhi rossi dal pianto. Altri soldati erano circondati da bambini, fipiuolotti, felici di poter abbracciare, dopo tanto tempo il loro genitore.

Tutti i soldati, abbronzati dal sole, avevano l'aspetto florido e la commozione per le festose accoglienze traspariva dai loro volti.

Provincia Romana

Segurgis, 3— Gli sterratori Lorenzo Reali, Domenico Morgia e Sante Pallone erano stamane intenti al lavoro in una cava di pozzolana, quando una frana, improvvisamente staccatasi dall' alto, li travolse seppellendoli. Accorsero altri operai e prosdeterro subito ed oll'opera di salvataggio il Morgia fu estratto morto. Il Reali riportò contusioni gravissime in vista la pericolo di vita. Il Pallone rimase illeso. La grave disgrazia ha penosamente impressionato questa popolazione.

Frascati, 3— Tali Marino Berti, di anni 20, ed Ernesto Fumasoni, di anni 23, detenuti in queste carceri mandamentali, riuscivano la notte scorsa scassinando un cancello ed una porta, calandosi poi da certi balatoi mediante una corda, ad evadere. L' audacissima fuga però non ebbe un risultato duraturo, perchè stamane, i due evasi, venivano ripresi e, ricondotti in carcere dai carabinieri.

Civitavecchia, 3— Sono giunte ieri sera nel nostro porto le torpediniere 80 e 102, reduci dalla Libia. Proseguiron stamane per la Spezia, dove verranno poste in bacino per le necessarie riparazioni.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministro delle poste e telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 4, con le sotto-indicate stazioni:

Taormina, Venezia e Mantova, con Capo Mele ed Isola Chiesa. — *Leone XIII* e *Città di Milano*, con Capo Mele — *Bologna*, con Capo Mele, Palmaria e Isola Chiesa — *Orvieto*, con Ponza, Isola Chiesa. San Giuliano di Trapani e Forte Spuria — *Doeffinger*, con Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani, Forte Spuria e Trapani — *Kaua e Persia*, con Forte Spuria e Taranto — *Prinz Regent Luitpold*, con Taranto — *Martha Washington*, con Monte Cappuccini e Venezia.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Emilio Zola. — « La terra è e sarà sempre la grande sposa feconda che produce sempre più quando la si ama di vero amore ».

Pisa — Profittiamone subito per seminare gli orbai estivi. — L'estate piovosa è un danno pel grano e per la vite; ma in compenso è un grande vantaggio pei foraggi.

Chiunque ha fior di senno non lascia passare questo mese o la prima decade di agosto senza seminare il suo bravo erbaio estivo di *sorghetto*, di *granturchino* o meglio di *caragua*.

Seminare su tterreno superficialmente arato, concimandolo a con stallatico sfatto o meglio – per chi ne ha – con *cessino* allungato.

Piano chiaro e fiano bruno? — E' noto che nella pratica si ha due forme di quest'ultima l'erba la si converte subito in fieno e la si ripone al coperto.

Ma questa fortuna non è comune, specie nel maggio e giugno piovosi e nebulosi quasi si verificano quasi sempre.

Quando invece si lasci più o meno a lungo il foraggio sul campo sparso o meglio a *cumuli* più o meno pigiati come si pratica in campagna romana ed in altri siti, allora si ha fieno più o meno imbrunito.

Ora s'è certo che nell'apparenza il fieno chiaro ha maggior valore di quello bruno, come valore alimentare crediamo che questo non ne sia molto lontano.

D'altra parte se si considera che col rinaaro della mano d'opera il primo metodo di fienagione rinsci molto più caro, c'è da convenire che anche la produzione del fieno bruno ha la sua importanza economica, e che, specie pei bovini, meno esigenti a causa della ruminazione, degli equini, va tenuta nel massimo conto.

L'indice « bestiamo » nel progresso agricolo dei principati paesi. — Uno degli indici di maggiore importanza al quale si vuole ricorrere per determinare il grado di progresso raggiunto dall'agricoltura di un paese è la quantità di bestiame bovino per ettaro o per chilometro quadrato.

Secondo una interessante statistica compiuta da un giornale tedesco, ecco quali sarebbero le quantità relative per Km. q. di bestiame bovino, esistenti nei principali paesi del mondo.

Canadà, 0.6; Australia 1,3; Norvegia 3,1; Giappone 3,8, Spagna 4,5; Svezia 3,8; Grecia 6,0; Stati Uniti 6,5; Portogallo 7,0; Argentina 7,6; Rumenia, ecc. 8,1; Italia 17,4; Ungheria 20,7; Francia 27,3; Austria 31,7; Germania 35,0; Svizzera 36,2; Inghilterra 36,3; Danimarca 43,8; Olanda 50,7; Belgio 53,8.

Come vedesi, il paese che possiede l'agricoltura più intensiva dei tempi nostri, e cioè il Belgio è pure la nazione che possiede la maggior quantità relativa di bestiame per chilometro quadrato.

L'Italia occupa in questa scala il 9° posto. Meno male!

Come il grano cresca di peso in bica. — Si è detto sempre che il grano cresce nella bica.

Ma chi l'ha provato col fatto?

Orbene ecco il risultato di un esperimento eseguito l'anno scorso nell'agro romano.

Frumento raccolto il 18 giugno e battuto
il 18 luglio (40 giorni di permanenza in bica)
resa per ettaro. q.li 14.50

Frumento raccolto il 24 giugno e trebbiato
il 18 luglio (28 giorni in bica) per ettaro. q.li 13.80

Il frumento era dello stesso campo.

La differenza di quintali 0.70 per ettaro è dovuta *esclusivamente* alla più sollecita mietitura ed alla più tardiva trebbiatura.

Resta dunque confermato il precetto antico: mieter presto, trebbiar tardi.

Per la distruzione dei topi campagnoli. — Un metodo originale è stato adottato in Slesia e consiste nel far passare sui prati di trifoglio, dove tali roditori arrecavano i danni più gravi, un rullo da strade del peso di 175 quintali.

I risultati finora ottenuti furono ottimi, giacchè il trifoglio rigermoglia magnificamente, mentre i topi vengono distrutti totalmente.

In Sassonia, nell'Hannovez, energiche vulture, mediante il rullo da strade Fowler, vennero praticate lo gallerie interrati, le quali, scrpolando il terreno, sollevano le radici del trifoglio con grave danno del prato. Si ottenne così una vigorosa ripresa della leguminosa, e si constatò anche in tal caso la scomparsa dei topi campagnoli.

E' bene che qualche agricoltore nostro sperimenti questo metodo semplice ed facile.

Il prof. Nobiconi della cattedra di Tivoli ha modificato in modo pratico e concludente il sistema di difesa contro la mosca dell'olivo.

— *Un nuovo Consorzio agrario* si è costituito a Francavilla di Lecce.

— *Il Consorzio antifillosserico provinciale di Bologna* patrocinato sino da tre anni fa dalla Cattedra Ambulante, è stato definitivamente costituito.

Nuovi Consorzi di monta vennero costituiti in provincia di Cremona: a Pessaglio per uno stallone belga, ed a Castelidnone per l'esercizio della monta taurina.

— Il prof. Sassi abbandona la cattedra ambulante di Viterbo per passare a quella di Frosinone.

— *Sig. A. M. Atavi.* — Per rafforzare l'efficacia della *polizia bordicai* e rendarla più rapidamente attiva aggiunga 125 gr. per ettolitro di cloruro d'ammonio.

Cristano – Tivoli — I pomidori vanno concimati ottimamente colla seguente formula:

Perfosfato minerale	q.li	5
Solfato di potassa	»	1
Solfato ammoniso	»	1

per ettaro.

La concimazione va fatta in due riprese: ½ al trapianto, ½ alla zappatura.

— *Barone M. Nicastro.* — Faccia così: aggiunga al suo vino che sa di muffa ½ litro di olio d'oliva per ettolitro sbatta energicamente, poscia raccolga l'olio in superficie.

G. Mencini.

Scienze e Lettere

Cristalli di carbonio artificiali presentati alla Società Chimica in Milano

La nostra illustre naturalista, signora Margherita Mergarini dopo una serie di ricerche compiute al laboratorio chimico della Società di incoraggiamento di Milano, è riuscita a disciogliere colloidalmente quei corpi che si ritenevano insolubili e fra questi l'arco, l'antimonio, il selenio, il telluro e financo il carbonio purissimo. Ottenute le soluzioni riuscì a farle cristallizzare e, nell'adunanza della Società Chimica italiana in Milano la signora Mergarini ha presentato i piccoli, ma ben definiti cristalli.

I presenti, fra cui il decano dei chimiohi italiani, l'illustre prof. Koerner, il prof. Molinari, direttore dell'Istituto d'incoraggiamento, il prof. Antony, applaudirono vivamente all'importante scoperta, augurando che l'infaticabile scienziata no-tra che fa onore a Roma ed all'Italia riesca colla continuazione dei suoi singolari studi ad ottenere nuovi e più notevoli risultati.

TEATRI ed ARTE

Liceo musicale di Santa Cecilia.

Oggi sabato alle 16,30 pom. avrà luogo il XIV saggio. Gli alunni della Scuola di violino del prof. Tito Monachesi eseguiranno il seguente programma:

1° *Jadin* – Concerto in sol min. op. 61. – Allegro non troppo – andantin - quasi allegro –
– Allegro non troppo – Di Lorenzo Maria (Classe... perfezionamento, anno 1°)

2° *Dauble* – Derniere : ose – Barbieri Fernanda (Classe elementare , an. o 3°)

3° *Vieuxtemps* – Fantasia appassionata – Gandini Ettore (Classe media, anno 3°)

4° *Beethoven* – V. Sonata - Allegro andante - Giacchetti Giuseppe (Classe media, anno 3°)

5° *Saint Saens* – Concerto in si min. op 61. – Allegro non troppo – andantin - quasi allegro –
– Allegro non troppo – Di Lorenzo Maria (Classe... perfezionamento, anno 1°) — Al pianoforte : Marcello Tomaetti – Antonio Traversi.

Concerto Busoni alle Quattro Fontane

E' fissato per stasera l'unico grande concerto che terrà a Roma il celebre pianista Ferruccio Busoni.

L'attesa per tale importantissimo avvenimento artistico è già vivissima nel pubblico.

Nel programma il grande pianista ha inciuso due, *Ballate* di Chopin e due *Leggende* di Liszt, la *Fantasia cromatica e fuga* di Bach, e le *Variazioni* di Brahms sopra un tema di Schubert, oltre una fra le più importanti e rarae note composizioni di Beethoven.

LXXXI Esposizione Internazionale di Belle Arti

Malgrado il recente sforzo artistico di Valle Giulia, e l'inaugurazione della Consorella Veneziana, la LXXXI Esposizione Internazionale romana seguita sempre a vivere la sua vita di successo ed a destare negli amatori della bellezza la cur osità e le discussioni,

Intanto al sesto elenco già pubblicato possiamo aggiungere una settima nota di aquisti fatti nella settimana decorrente.

Granata Giovanni : *Nastro d'oro* (bronzo) da Mr. Harold Chichester — Bisi Emilio: *Genio* (bronzo) da Mr. C. Harod — Pennacchini Domenico: *Rovinati* — Kalmikoff Giovanni: *La mattina* — Coleman Francesco: *La vestale* — Sinconi Scipione: *Mantesello* — Di Lorenzo Tommaso (Reale Calcografia) *Consiglio dei dieci* da Mr Macchi di Cellere - Roma — Kalmikoff Giovanni *La primavera*; *Nettuno*; *A porto d'Anzio*; *Nella Villa Borghese*; *Ondata*; *Verso sera sul mare*; *Nella Villa Borghese* (sette piccoli quadri) da S. E. Borghese Principessa di Nettuno.

Consiglio Comunale

Seduta del 3 maggio — Presidenza **Nathan.**

Alle 21.30 si apre la seduta. Sono assenti l'assessore Canti ed i consiglieri Trinchieri e Vecchiarelli.

Nathan. Legge una lettera del consigliere Guadagnoli, con cui egli rinuncia al Consiglio delle esposizioni di cui fa parte dopo le gravi disgrazie testè ricevute per la morte di suo padre.

Commemora quindi il tenente Pes di Villamarina e Ferruccio Garavaglia, entrambi scomparsi di recente. Rispende anche ad una interrogazione del consigliere Ferrari che vuol sapere se sia conciliabile con il diritto di pubblico transito la limitazione imposta al medesimo per il Lungotevere all'Acqua Acetosa, nei giorni e nelle ore in cui hanno luogo le corse all'ippodromo dei Parioli, dando ampie spiegazioni che appagano l'interrogante.

Il regolamento per le vetture .

Si riprende poi la discussione del regolamento sulle vetture pubbliche e cui prendono parte i consiglieri Caruso, Palomba, Pagliarini e Chiappa. L'articolo con il quale si fa obbligo ai vetturini di indossare una uniforme, dà luogo ad una vivace discussione, in quanto che il consigliere Palomba ritiene che non si debba pretendere che i vetturini la indossino, mentre il consigliere Caruso e l'assessore Vercelloni sono di parere opposto.

L'articolo, messo ai voti, è approvato.

Votazione

Si vota per la nomina di due assessori effettivi.

Mentre si fa lo spoglio si prosegue nell'ordine del giorno.

Le proposte

Sulla proposta relativa al prolungamento della linea tramviaria n. 14 alla Barriera Trionfale.

Palomba, pur compiacendosi della proposta attuale desidera sapere se la concessione in parola sia provvisoria o meno, se importi onere pel Comune e a qual punto infine stiano le pratiche relative per procedere alla costruzione della linea tramviaria municipale che dovrebbe condurre fino alla Barriera Trionfale.

Ferrari è favorevole alla proposta.

Testa fa alcune osservazioni circa il servizio tramviario principiando le corse al mattino, prima dell'orario attuale.

Montemartini afferma che la questione tramviaria interessa vivamente tutta la cittadinanza e perciò è bene che il Consiglio faccia una discussione ampia.

Constata con piacere che la Società Romana, con l'attuale proposta, rembra si sia persuasa che le traffe basse non soltanto giovano agli interessi dei cittadini, ma anche a quelli dell'industria.

Spiega come la linea municipale progettata (Piazza Indipendenza-Barriera Trionfale) non ha nulla a che vedere con il prolungamento della linea 14, compiendo tutte e due un percorso diverso. Promette di occuparsi prossimamente affinchè sia migliorato il servizio delle linee tramviarie n. 6 e 7.

Tosta replica brevemente

Messo ai voti la proposta è approvata.

I nuovi assessori

Il Sindaco comunica l'avvenuta promozione dagli assessori Bronhi e Chiaveghi da supplenti ad effettivi in seguito a votazione consigliare.

Il regolamento per le vetture

Quindi si riprende la discussione del regolamento sulle vetture a cui prendono viva parte il consigliere Pagliarini e l'assessore Vercelloni. Alle 23.30 è tolta la seduta.

Erano presenti i consiglieri:

Albano, Albini, Amici, Armosi, Ascarelli, Aureli, Balloni, Bentivegna, Berlo, Bonfigli, Bruchi, Cagiati, Cagli, Cardarelli, Caretti, Caruso, Chiappa, Delli Seta, Del Vitto, Esdra, Ferrari, Franzetti, Gamondi, Giuliani, Grifi, Levi, Mantegazza, Micossi, Montemartini, Monti-Guarnieri, Moriggia, Musani, Nathan, Nissolino, Orano, Ottolenghi, Pagliarini, Palomba, Salvatore, Samoni, Sereni, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vercelloni,

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto, in udienza separata: il card. S. Vannutelli, monsignor Volpi, vescovo di Arezzo, il bar. e la baronessa Schönberg, il sig. Thammeini, la contessa de Ledkerke col figlio Carlo.

— Oggi giungerà il pellegrinaggio ungherese, che sarà ricevuto lunedì.

— Domani, alle 17 a cura della Conferenza internazionale di S. Giovanni l'elemosiniere, l'abate Janssens dei Benedettini terrà un sermone nella chiesa del Collegio Belga, in via del Quirinale 20, a favore dei poveri della Conferenza stessa.

S. P. Q. R — Il cons. Musanti ha interrogato il Sindaco « per conoscere quali provvedimenti intenda prendere nei riguardi della viabilità e della illuminazione per quel tratto di via Tiburtina che dal Verano conduce alla stazione ferroviaria di Portonaccio ».

Il tassametro. — Molto opportunamente la Giunta ha proposto al Consiglio comunale di indire una gara per l'istituzione di un tipo unico di tassametro. Le sorgono che offrono alla cittadinanza i diversi tipi finora adottati sono or. mai tali tante che non possono dare alcuna garanzia nella regolarità della segnalazio ne. Soltanto sembra a noi che l'obbligo fatto nel c p olato al vincitore della gara, di fornire in 60 giorni 1000 tassametri ed altri 1000 nei 60 giorni successivi, sia troppo oneroso, e quindi limiterà il numero dei concorrenti all'appalto.

In ogni modo la proposta è buona; ma occorre che sia completata con una riforma della tariffa. Ormai l'esperienza ha dimostrato che la tariffa vigente è veramente eccessiva: essa potè spingersi nell'anno scorso, quando si sperava in un eccezionale concorso di forestieri: ma in via normale non potrebbe esser conservata certamente.

Sarà bene che il Consiglio comunale abbia presente questa necessità, anche se il consigliere Pagliarini non fosse di questo parere.

L'omnibus Piazza SS. Apostoli-Piazza Scossacavalli. — Si avverte il publico che, da lunedì, 6 corr. sulla linea d'omnibus Piazza SS. Apostoli-Piazza Scossacavalli al percorso attuale tra piazza Cairoli e il piazzale di Ponte Sisto, verrà sostituito quello di Via Arenula, Ponte Garibaldi e Lungotevere Sanzio.

Per il grande corso di fiori a Villa Umberto I. — *Norme.*— La Villa Umberto I, compreso il giardino del Lago, domani sarà chiusa al pubblico fino dal mattino, eccettuata la parte denominata *Villa Nuova* dal cancello di Porta del Popolo al disotto di Ponte Egizio

Il Giardino Zoologico rimarrà aperto al publico il quale per accedervi dovrà passare per l'ingresso indipendente dalla Villa sul Viale Parioli oppure per l'ingresso sulla via delle Tre Madonne verso Valle Giulia; il passaggio per quest'ultimo ingresso potrà effettuarsi anche per la Villa Umberto I, dal cancello di Piazza del Popolo ed attraverso il giardino del Lago.

Saranno aperti per il Corso dei fiori i seguenti accessi:

1. Accesso del Ponte Egizio e Cancello dalla parte di Porta Pinciana,

2. Cavalcavia del Pincio per l'ingresso ed uscita delle vetture e dei pedoni, comprese le vetture di piazza.

3. Cancello in corrispondenza di Via Sesia riservato ai soli pedoni.

Tutti gli altri accessi della Villa rimarsano chiusi Non sarà permesso l'ingresso nella Villa delle tregie, dei cavalli delle vetture di piazza ad un cavallo delle biciclette, e dei ragazzi non accompagnati. Le vetture di piazza avranno accesso dalla parte del cavalcavia fino al piazzale delle *Cameetre* riuscendo subito per la stessa strada, salvo dovessero attendere, nel qual caso si collocheranno in stazione sul galoppatoio adiacente al cavalcavia.

Nell'interno della Piazza di Siena potranno accedere solamente le persone munite di biglietto.

Lungo il circuito della Piazza di Siena, percorso dalle vetture, non potrà avere accesso alcuna persona. *I premi.*— Al concorso libero sono stati assegnati i seguenti premi:

1° *Premio*: Grande artistica fioriera in argento con fregi freschi – Dono di S. M. la Regina Elena.

2° *Premio*: Coppa in argento – Dono di S. M. la Regina Madre.

3° *Premio*: Fioriera in argento baccarat – Dono del Municipio di Roma.

4° *Premio*: Grande e artistica statua di bronzo rappresentante il commercio e l'industria – Dono della Camera di Commercio e industrie di Roma.

5° *Premio*: Oggetto artistico – Dono della Società Generale dei negozianti e industriali di Roma.

6° *Premio*: Artistico giardiniera in argento – Dono della Società Romana della Società Italiana degli allergatori.

— *Premi aggiunti*: Stendardi d'onore artisticamente dipinti a mano dal pittore Conti offerti dalla Sezione Romana dell'Associazione Movimento forestieri.

Onoranze all'on. Boselli — Le sottoscrizioni per le onoranze all'on. Paolo Boselli nella ricorrenza del quarantesimo della sua vita pubblica si ricevono a Roma presso la Banca d'Italia.

Come già fu da noi annunziato, avrà luogo una solenne cerimonia al Municipio di Torino e all'illustre uomo sarà offerto un pregevole ricordo artistico.

Si fanno premure per le prenotazioni, che devono giungere entro la mezzanotte di domani.

The di benefizenza. — Martedì 7 alle 17 avrà luogo al *Grande Hôtel* un *the* di beneficenza, per giovare all'Ambulatorio «Soccorso e Lavoro» per i bambini poveri di Trastevere.

Nel biglietto d'ingresso di lire 10, sarà compreso il *the*, un tratte-pimento musicale ed un tagliando che darà diritto all'estrazione di un numero per concorrere alla vincita di vari bronzi doni di S. M. la Regina.

Siamo sicuri che la nobile iniziativa del pietoso Comitato organizzatore della festa , sarà coronata dal più lieto successo.

Fratellanza militare Umberto I.—L'estrazione delle doti per le figlie nubili dei soci della Fratellanza militare Umberto I. ha avuto luogo con le norme consuete ed ha favorito le signorine: Testi Jole di Adolfo, Pacconella Italia di Cesare – Crudeli Olga di Carlo alle quali, conformità del regolamento, verrà aperto un libretto della Cassa postale di risparmio, depositandovi l'ammontare della singola dote.

Domenica dalle 17 alle 22 nella propria sede la Fratellanza darà una grande festa dei fiori. Apposita commissione lavora attivamente per la sua migliore riuscita.

«Tutela giuridica del passeggio. — E' il titolo della conferenza che domani, alle 11, terrà al Circolo Giuridico di Roma, al palazzo di Giustizia, il comm. Mario D'Amelio, Consigliere di Cassazione.

Matilde Serao all'Associazione della Stampa. — Come avevamo annunciato ieri sera, Matilde Serao tenne nel magnifico salone della nostra Associazione della stampa la sua attesa conferenza *Verso la guerra!*

Assoluta mancanza di spazio, dovuta anche alla momentanea condizioni tipografiche del giornale, poichè ci consente di dare un sunto lungo quanto vorremmo della bella conferenza, che fu ascoltata col più vivo interesse dal foltissimo pubblico che gremiva la sala, e che fu spesso interrotta da applausi e alla fine salutata da una imponente ovazione.

Escursione a Bieda. — Domenica 5 la *Lazio* farà una gita a Bieda illustrata dal socio G. Silvestrelli.

Partenza Stazione di S. Pietro ore 6.15. Arrivo a Roma 19,24.

Le iscrizioni si ricevono al Mov. Forest. P. Scienza e alla Stazione fino all'ora della partenza.

— Intanto ieri sera nella sala affollata d'invitati della Presidtem Lyia, il socio G. Silvestrelli tenne una applauditissima conferenza sul tema *Bieda e Petralia e Vatere Aulia*,

Il conferenziere è stato applaudito calorosamente Seguì una recitazione di versi dialettali umoristici del sig. Du Pont de Pierre e quindi la signorina Maria Conti declamò dei versi.

Associazione Archeologica Romana. — Domenica, alle ore 15,30 il prof. cav. G. Staderini illustrerà le tombe della Via Latina.

Convegno alla fermata del tram si Cesnat Spinisi.

Comizio agrario di Roma.— Ad iniziativa del Comizio Agrario di Roma sarà tenute nel suburbio e nel l'Agro Romano un corso di conferenze teorico pratiche didattiche di apicoltura.

Lunedì 6 corr. alle 10 ½ il cav. Antonio Corsiglia, direttore del R. Osservatorio Centrale di apicoltura, inizierà il ciclo delle sue conferenze presso la Scuola Comunale di Sette Camini nella valle dell' Aniene.

Associazione elettrotecnica Italiana — Questa associazione terrà riunione martedì alle 21, nella sede sociale, in via delle Muratte per discutere un importante ordine del giorno

Società Ingegneri Architetti — In seguito alle elezioni parziali delle cariche sociali, avvenute ieri sera nell'assemblea Generale dei soci, apportamento indetta, risultarono eletti:

Presidente Sanisut di Teulada on comm. ing Edmondo con voti N. 146.

Vice Presidenti:Luigvi comm. ing. Luigi— Galeazzi cav. ing. Filippo;

Consiglieri: Attanasio ing. Enrico—*Giovannoni* on. ing. prof. Giovanni—*Mandrei* ing. prof. Amatore *Lenzi* ing. Ernesto— *Marzocchi* comm. gen. ing. Claudio — *Del Buono* ing.Ulisse— *Apuello* ing. Francesco

Revisori dei conti: Conte ing. Ugo— *Terranova* ing. Giovanni— *Martinozzi* cav. arch. Vincenzo

— Nella sede della Società, in via delle Muratte, l'ing. Luigi Anelli ha tenuto, iersera, innanzi a numerosi soci, l'annunciata conferenza. L'ing. Anelli ha presentato, mediante proiezioni una diga da lui costruita a scopo di presa di acqua per uso industriale in Ascoli Piceno ove pure sono state costruite case con impiego di gabbionate metalliche, tipo Palvis. Il lavoro, perfettamente riuscito, offre un'economia del 50 %, sul sistema ordinario a muratura e presenta tutti i caratteri di stabilità voluti. La conferenza è stata alla fine vivamente applaudita.

Associazione Abruzzese Molisana. Questa fiorente associazione ha diretto una circolare a tutti, indistintamente, i direttori di giornali, riviste, bollettini, ed altre pubblicazioni di ogni genere, che vedesi la luce nella regione, pregandoli di inviare copia dei rispettivi periodici da loro diretti, alla nuova sede dell'Associazione, in piazza Campo Marzio n. 3, per poterli esporre alla lettura nella sala riservata alla Biblioteca, e quindi conservarli insieme con le edizioni abruzzesi e molisane dei giornali romani, nella Emeroteca.

Per G. G. Belli. — Oggi alle 15 il Comitato per le onoranze a G. G. Belli, in unione al Sindaco ed a tutta la Giunta, visiterà i lavori del monumento nel cantiere Rossi, in via Ripetta 8.

Scenari e scenografi. Italiani. — E' il tema della conferenza che F. Saverio Kambo terrà stasera alle 21 nel gran salone dell'Associazione artistica internazionale. L'attesa è vivissima.

Universita' Popolare Romana.— Oggi al Collegio Romano alle 21,22 il prof. Umberto Levoi Leggenda e Natale di Roma.»

Ingresso libero.

ANTAGRA - BISLERI
per la Colla, Cloteri rclca. Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Ribellione.— Iersera alle 20, il v. brigadiere Meloni ed il carabiniere Pozzolano della stazione di Porta Milvio, hanno arrestato tal Alfredo Pellegrini perchè invitato a recarsi in caserma, si ribellò ai carabinieri.

Incendio. — Ieri alle 20.45 in piazza S. Maria in Trastevere 9, Maria Fiori di a. 62, svutasi nella camera da letto, tenendo in mano una candela, ha inavvertitamente appiccato il fuoco alla tenda della finestra, che si è poscia comunicato al soffitto. Accorsi i vigili l'incendio è stato domato.

Il solito sbaglio. — Fernanda Retrosi, di mesi 36, ab. in v. S. Nicola Cesarini, 19, verso le 18.15 di ieri venne accompagnata dal proprio padre alla Consolazione, perchè poco prima, nella sua abitazione, aveva ingoiato, inguio un pezzo di soda. Dai sanitari è stata trattenuta in osservazione.

— Carolina D'Amici di a. 22 ab. al vic. del Cinque, verso le 12.15 di ieri, nella propria abitazione, ha bevuto per isbaglio un sorso di benzina.

Alla Consolazione in osservazione.

Identificazione. — Il cadavere ripescato a ponte Garibaldi il 14 dello scorso aprile, è stato identificato per quello di Settimio Brachetti di anni 18 di Pisa, cameriere del forno in v. Panisperna 72. Il Pretore del V mandamento ha dato il *nulla osta* per il seppellimento del cadavere.

Esattore infedele. — Il commerciante Pietro De Francesehi, ab. in v. S. Giovanni Decollato 17 in denunciato ieri al comm. di Campitelli che l'esattore Giovanni Ciecolunghi, si è allontanato dal suo ufficio asportando circa L. 7000 che aveva riscosso per suo conto.

Tentato suicidio. — Goffredo Ambrogietti di a. 28 ab. al vic. Vecchiarelli verso le 21 di ieri nell'ufficio di P. S. Catacri Trastevere, ove trovavasi perchè inquisito di furto di una bicicletta tentò suicidarsi bevendo dell'inchiostro.

Al Policlinico si sono riservati il giudizio.

Ferimenti. — Adolfo Francesi di a. 21 ab. in v. della Penitenza 26, ammonito, ieri all' 19 in piazza Cavour è venuto a questione, per futili motivi, con un individuo che dice di non conoscere dal quale è stato ferito alla guancia destra .Accompagnato a S. Spirito fu giudicato guaribile in 12 g. Rimarrà arrestato.

— Alle 21,50, in via Urbana, per questioni di donne, Giuseppe De Marco di a. 16 ab. in v. Ruiocaglia, 7, venne a questione con un giovane di cui non volle dare le generalità e fu ferito da una coltellata.

A S. Antonio 8 g.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Camera

Seduta 3 Maggio

Domande a

Presidente, comu
go a procedere con
bene, per evitare
soluzione delle aute
di flamazione contin
Bagno, per oltraggi

Convali

Sullo conforme c
gioni sono convalida
lo (Bari), Ferri Enr
(Lucca).

L'affrancazion

Sattaglieri (*Post*
che l'Amministrazio
legge per l'affranca
e che esso trovasi al

Via

De Seta (*LL. PP.*
stata mutata la deco
per l'esec

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta 3 *Maggio* — *Pres.* **Marcora.** ore 14.5

Domande a procedere contro deputati

Presidente, comunica le domande di autorizzazione a procedere contro i deputati Camerini e Arrivabene, per contravvenzione al regolamento sulla circolazione delle automobili, De Felice-Giuffrida, per diffamazione continuata a mezzo della stampa, Di Tagno, per oltraggio ad agente della forza pubblica.

Convalidazioni di poteri

Sulle conforme conclusioni della Giunta delle elezioni sono convalidate le elezioni degli on. Lembi Paolo (Bari), Ferri Enrico (Gonzaga) e Buonini Icilio, (Lucca).

L'affrancazione delle fatture commerciali.

Sottogliari (*Poste*) all'on. Eugenio Chiesa, dichiara che l'Amministrazione postale ha redatto il disegno di legge per l'affrancazione delle fatture di commercio e che esso trovasi al Ministero del Tesoro per esame.

Viaggi gratuiti.

De Seta (*LL. PP.*) all'on. Gallenga spiega perchè è stata mutata la decorrenza, stabilita dal regolamento per l'esecuzione della legge sulle concessioni di biglietti ferroviari gratuiti, e rileva che non si è caduti in contraddizione con la legge, nè si è fatta indebita concessione.

Gallenga contesta la legittimità del provvedimento che ammette a godere dei benefici di quella legge funzionari a cui il legislatore non aveva voluto estendere tali benefici.

Foro forensi

Gallini (*Giustizia*) all'on. Merlani dichiara che il disegno di legge sulle ferie giudiziarie trovasi innanzi al Senato e si augura che quell'alto Consesso vorrà discutere al più presto.

Merlani, rileva l'importanza di quel disegno di legge ed invita il Governo a sollecitarne l'approvazione

Presidente, avverte che nè la Camera dei deputati, nè alcuno dei suoi membri, hanno il diritto di ingerirsi del mondo i processioni i lavori dell'altro ramo del Parlamento. (*Approvazioni*).

Disoccupazione in Puglia.

De Seta (*LL. PP.*) all'on. Bolognese dichiara che le cure opere pubbliche già deliberate nell'interesse della città di Barletta, sono in corso di regolare attuazione.

Bolognese, data la presente disoccupazione, che affligge la città di Barletta, a causa della siccità, che paralizza i lavori campestri, e sollecita la esecuzione delle varie opere pubbliche deliberate.

Ferrovie liguri

De Seta. (LL.PP.) Gli aviamenti dei *tenders* sulla ferr. Spezia-Genova lamentati dall'on. Cavagnari non causati per lo più da rottura di molle, ma essi stanno i *tenders* attuali con altri a carelli in corso di fornitura.

Per la nuova linea interna Spezia-Genova, la revisione degli studi di massima non sarà possibile che dopo ultimati da parte degli uffici delle costruzioni ferroviarie gli studi delle nuove linee votate dal Parlamento.

Cavagnari, raccomanda vivamente di eliminare quei inconvenienti che purtroppo da gran tempo si verificano nell'esercizio della linea ligure orientale.

Riforma elettorale.

Sonnino per alte ragioni di giustizia è stato sempre favorevole al suffragio universale. Ha sempre ritenuto che qualsiasi cittadino, non assolutamente indegno od incapace, abbia diritto di esercitare la sua parte di sovranità.

L'analfabetismo non è titolo di indegnità o di incapacità; annullando al voto gli analfabeti lo Stato contrae un obbligo anche più assoluto di combattere senza tregua questa vergogna del nostro Paese.

E' favorevole ad un allargamento anche maggiore del suffragio, sia riguardo all'età, sia riguardo al sesso, secondo il tempo e secondo l'autore del suffragio femminile. E' favorevole anche ad ogni maggior semplificazione di procedura.

Vedrebbe con simpatia la concessione del voto piuttosto ai padri di famiglia.

Darà intanto di buon grado il suo voto favorevole alla legge.

Avrebbe desiderato che fosse mantenuta in questa legge la parte, che era compresa nella proposta governativa, relativa alle incompatibilità dei direttori generali e dei presidenti.

Non che coll'allargamento del suffragio si impone ringentemente il problema della rappresentanza proporzionale.

La questione deve esser risolta non già in modo empirico, come nel 1882, ma in modo organico.

Naturalmente questo sistema è inscindibile da quello del collegio plurinominale.

E' convinto che questa seconda duplice riforma si imporrà tra breve al Parlamento ed al Paese.

Circa la procedura delle operazioni elettorali, è preferibile, anche perchè più liberale, il sistema più semplice.

L'oratore approva il sistema della scheda stampata con consegnata del seggio, ma portata seco dall'elettore.

Approva anche il sistema della bustae del numero di matricola, come garanzia contro la scheda girandola; ma crede che la Commissione, per la preoccupazione di evitare ogni possibile accusa, abbia eccessivamente complicate le modalità della busta.

Propone che la indennità parlamentare sia rimessa, almeno per la metà, concessa sotto forma di medaglia di presenza.

In tal modo sarà eccitata la diligenza dei deputati e si renderà così più efficace la funzione di controllo e di funzionamento dell' Amministrazione dello Stato.

Conclude rilevando che in questo momento in cui tutte le energie nazionali si son trovate concordi in un atto di elevazione politica del Paese, il popolo italiano ben si mostra degno di questo atto di fiducia da parte del Governo e del Parlamento.

Con questo disegno di legge *inizia* *vita nova*. E questa nuova vita l'oratore augura feconda di progressi e di grandezza al Paese. (*Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore*).

Bizzozzero, crede che tra i fautori di questa legge non pochi siano gli scettici e gli stoici, e più quelli che questi.

Egli si dichiara favorevole senza riserva ai due criteri posti in cima come fondamentali: il servizio militare e l'età.

Circa la procedura elettorale, tutti sono concordi nel combattere le corruzioni e le violenze. Ma, essendo queste di fatto, sono diversi i mezzi proposti.

Fallita l'esperienza dell' autonomia dei seggi, resta a tentare la via dei poteri presidenziali.

Non crede opportuno votare ora la rappresentanza proporzionale, ma esprime l'augurio che in un avvenire prossimo si possa giungere a vederlo attuato.

Si dichiara favorevole al principio del *referendum* e all'adozione del voto obbligatorio, già proposto dal ministero Luzzatti.

Vorrebbe diminuito il limite minimo dell'età per eleggibilità a deputato, fissato ora a trent'anni. Mentre è favorevole all'indennità parlamentare, nè vorrebbe difforita l'adozione a quando abolito lo scrutinio uninominale, il mandato legislativo acquisti un carattere più spiccatamente politico. (*Approvazioni*).

Castelli svolge un ordine del giorno favorevole al principio del collegio plurinominale e della rappresentanza proporzionale.

La seduta è tolta alle ore 19.25.

TEATRI di ROMA

«Il Matrimonio segreto» al «Costanzi».

Stasera va in scena il *Matrimonio segreto*, l'opera che tanto interesse destò l'anno scorso alla *Scala* di Milano, quando ne avvenne la felicissima esumazione.

Per la cura posta dal bravissimo maestro Teofilo De Angelis nella concertazione, e per la scelta di ogni singolo interprete, è facile supporre che anche a Roma avremo una interessantissima riproduzione di questo gioiello cimarosiano.

I principali artisti sono: Gonzaga Aida – Cortesi Luisa – Mengaldo Lina – Elisei Giacomo – Trevisan Vittorio – e Pasi Leone.

L'introito andrà a beneficio dell'*Associazione Mutuo Soccorso Giovani Lavoratori* e sodalizio artiste operaie sotto il patronato di dame presieduto dalla Duchessa Amalia Torlonia. Il Teatro sarà illuminato a giorno.

Valle. — Lo spettacolo in onore di Calisto Beltramo richiamò ier sera pubblico numerosissimo ed eletto.

Mansueto Cobbri ebbe la consueta ottima interpretazione e il Beltramo fu festeggiatissimo, insieme alla Reiter, al Carini, alla Carini, al Calò e agli altri.

— Stasera si torna a *Madame Sans gêne*. Domani due spettacoli.

Nazionale. — Anche ieri sera *Quando la pera è matura*, sempre ottimamente eseguita dai Niccoli e dai suoi compagni, fu assai applaudita dal pubblico numeroso.

— Stasera ultima replica.

Quirino. Stasera penultima rappresentazione della Compagnia Scarpetta con *Duse marite 'mbru gliane*.

Apollo. — *Il bigiotto d'alloppio* procurò ieri festo siesime accoglienze all'insauribile Sichel ed alla sua ottima Compagnia.

— Stasera *Un grosso affare*.

Adriano. — Majeroni è alle sue ultime rappresentazioni ed il pubblico accorre sempre più numeroso ad applaudirlo.

Manzoni. — Festeggiatissimo fu ieri l'ottimo Ignazio Mascalchi, che con *L'i trattorio* dava lo spettacolo in suo onore. Egli fu di straordinaria efficacia drammatico e dopo ogni atto fu ripetutamente evocato al proscenio, fra calde ovazioni che si rinnovarono quando recitò, con bell'impeto, la Canzone del Trofei.

— Stasera *Il padrone delle ferriere*.

Vittorio Emanuele. — Stasera debutterà la Compagnia *Roma* di riviste e parodie, con *Il marcianpiede di Aragno*, rivista satirica in 3 atti di R. Albino.

Salone Margherita. — Al programma interessantissimo si aggiungono stasera *Miss Tilly Siz and partner*. Domani due spettacoli alle 6 e 9.30.

Spettacoli di stasera

Costanzi — *Il matrimonio segreto*, ore 21.
Valle — *Madame Sans gêne*, ore 21.
Nazionale. — *Quando la pera è matura*, ore 21.
Quirino. — *Duse marite 'mbrugliane*, ore21.
Apollo. — *Un grosso affare*, ore 21.
Adriano. — Teatro Majeroni, ore 21.
Manzoni. — *Il padrone delle ferriere*. ore 21.
Metastasio. — *La più bella di Roma*, ore 21.
Vittorio Emanuele. — *Il marcianpiede d'Aragno*, ore 21.
Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.
Trianon. — Spettacolo variato dalle 17 alle 22.
Sala Umberto. — Teatro per famiglie, dalle 18 alle 23.
Sferisterio Romano — Tre grandi partite tutti i giorni.

Le donne che non hanno cura di sè medesime, non ne hanno per alcuna cosa e rendono infelice il tetto domestico. Occorre siate l'ammirazione di vostro marito, dei figli vostri, delle vostre amiche. Siate attraenti, sorvegliate la vostra pelle e, sopra tutto, abbiate buona cera.

Le Pillole Pink danno sempre buona cera. Esse danno alla donna la bellezza della salute; danno sangue ricco e puro, ed il sangue ricco, il sangue puro dà il bel colorito alle guancie, alle labbra, rende gli occhi brillanti, l'incedere agile. Le Pillole Pink danno altresì appetito e favoriscono le digestioni.

Pillole Pink

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6 Via Ariosto, Milano. L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

IL COKE
SOSTITUISCE VANTAGGIOSAMENTE
l'antracite
NELLE FORNACI A FUOCO CONTINUO
SOCIETA' ANGLO-ROMANA
14 VIA FOLI — TELEF. 9-96

Il Diabete (V. avviso 6. pag.)

D. Cav. Garino Ostetricia, ginecologia chirurgia del bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Voltumo 40 dalle 9 alle 16. Telefono 21-62.

FERRO-CHINA BISLERI
L'LIQUORE RICOSTITUENTE VOLETE LA SALUTE??

« Il FERRO-CHINA-BISLE- MILANO
« RI esercita un'azione toni-
« co ricostituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nelle
« convalescenza delle malattie acute e nelle
« atonie digestive. » 8

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
« Sorgente Angelica »
L'effervescente in tutto il mondo
Produzione annua 10.000,000 di bottiglie

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Vi era qualche attesa per una interrogazione dell'on. Cavagnari su pretese indiscrezioni di un alto ufficiale in guerra, ma con giusto senso di opportunità l'interrogante ha rinunziato a svolgerla, inviando un saluto al nostro prode esercito combattente, e al saluto si è associato il Governo.

Nessuna delle interrogazioni che hanno seguito è valsa ad interessare la Camera; la quale del resto seguita a mantenersi poco affollata, quantunque sia chiamata a discutere un così alto problema politico, quale la riforma elettorale.

La discussione ieri si è ripresa con un di scorso, deferentemente ascoltato, del capo della opposizione costituzionale, on. Sonnino. Hanno poi parlato l'on. Bizzozzero favorevole al disegno di legge e l'on. Cetani, per sostenere la rappresentanza proporzionale.

Notizie parlamentari.

Il gruppo radicale

Riunitosi ieri si è occupato del progetto di legge per la riforma elettorale e più specialmente per quanto riguarda i seggi che vuole siano elettivi.

Si è inoltre occupato del sistema della seduta ed ha votato il seguente ordine del giorno:

Il gruppo radicale non accetta le proposte formulate per il modo di votazione e si riserva di deliberare sulle modificazioni da presentare.

Rodi non è occupata

L'« Agenzia Stefani » comunica:

« La notizia dell'avvenuta occupazione di Rodi, pubblicata oggi da vari giornali, è assolutamente falsa.

Ministero Interno.

Per gli ospedali di Roma

La Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge per gli ospedali di Roma ha nominato presidente l'on. Calisse.

Ministero Esteri.

La vertenza Canevaro-Governo Peruviano al Tribunale dell'Aja

(S) **L'Aja**, 3. — Il tribunale arbitrale che giudica sul reclamo dei fratelli Canevaro a proposito di un credito di L. 41.000, ha deciso che il Governo peruviano debba il 31 luglio 1912 consegnare alla Legazione d'Italia a Lima per conto dei cittadini italiani fratelli Napoleone e Carlo Canevaro in titoli di rendita interna, uno per cento, 1889, l'ammontare di lire 39.811 contro rimessa dei due terzi dei titoli consegnati al 23 dicembre 1880 dalla Casa Giuseppe Canevaro a Lima e in oro 3938 lire, corrispondenti all'interesse dell'uno per cento dal primo giugno 1889 al 31 luglio 1913.

Il Governo peruviano potrà ritardare il pagamento di questa ultima somma fino al 1° gennaio 1913, con l'interesse del 6 % a datare dal primo agosto 1912.

Il tribunale nega la qualità di reclamante italiano al conte Raffaele Canevaro che è cittadino peruviano.

Ministero Finanze.

Sciopero di sigarai a Torino

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Torino 3 17.10— Continua lo sciopero delle sigaraie, le quali si lagnano delle cattive qualità della foglia— Le scioperanti sono circa 600.

Si attende un provvedimento dal Ministero delle Finanze, che ponga fine al continuo ripetersi di queste agitazioni.

Se il fatto della cattiva foglia è realmente la causa dello sc o ero e del continuo ripetersi di agitazioni nelle fabbriche di tabacco, esso non farebbe che confermare quanto scrivemmo nel *Pop. Rom.* del 16 marzo ultimo, nella polemica interno al Comitato agrario nazionale.

Vale la pena di riprodurre ciò che a questo proposito rispondevamo ad una lettera, piuttosto vivace, per non dire altezzosa dell'on. prof. Poggi.

« In quanto al qualche cosa di peggiore — di cui si ebbero molti casi in tutti i tempi — era chiara l'allusione a quei gruppetti o frazioni a base di mutuo appoggio, che lorzano spesso il Governo a cedere e concedere specialmente sotto i soli politici, a pretese, domande, concessioni parziali o speciali che si risolvano a danno dello Stato.

Così avvenne l'anno scorso nell'affare dei tabacchi, ceduti ad una società fallita, Fu appunto il gruppo agrario che premette tanto da indurre il Governo a comprare ciò che non era tenuto a comprare, facendo violare concessioni anche per l'anno successivo, sempre con danno dell'interesse generale dello Stato.

Ministero Pubblica Istruzione

Nelle scuole medie

Dall'inchiesta eseguita nel R. Liceo-Ginnasio «Romagnosi» di Parma dal prof. G. V. Belsani, Ispettore Centrale del Ministero è risultato che le nomine fatte al capo dell'Istituto prof. Bolletti, d'illegalità negli esami, di favoritismo, d'intolleranza delle altrui convinzioni politiche e religiose, di ostilità contro taluno dei professori dell'Istituto medesimo ed, in genere, di malgoverno di questo, sono del tutto infondate.

Trasferimenti degli ispettori scolastici.

D'Agostino Francesco da uff. scol. di Porto Maurizio alla I. circoscr. di Porto Maurizio – Bottaro Alessandro da Crema a uff. scol. di Porto Maurizio – Cuniale Gaspare da Nicosia ad Aderno – Carenzi Giacomo da Saluzzo ad Acqui – Pacini Guido da Aosta a Feltre – Mortara Ambrogio Gaetano Enrico da Feltre ad Ivrea – Grifone Domenico da Ivrea a Crema – Carlini Pietro da Alghero ad Aosta – Gabrielli Francesco da Cotrone a Montelcone – Sanfelice Achille da Borgo S. Donnino a Imola – Trevisi Carlo da Carovilli a Borgo S. Donnino – Orlcchio Bonifacio dalle 2ª circoscrizioni alla 2ª circoscr. di Macerata — D'Andrea Giovanni da Salerno (uff. scol.) alla 3ª circoscr. di Roma – Mariotti Ramiro dalla 2ª circoscr. di Messina a Terzo 3ª – Castricta-Scanderbeg Giorgio dalla 2ª circoscrizione di Roma alla 3ª circoscr. di Messina – Rachi Ludovico, da Melfi a Velterra – Saunio Cirsco da Velterra alla 3ª circoscr. di Vicenza – Barichello Giovanni dalla 3ª circoscr. di Vicenza alla 1ª circoscr. di Vicenza – Sosso Cesare da Alba a Saluzzo – .

Promozioni di primi ispettori (Dalla II. alla I.cl.)

Ranalli Guido per merito – Perotti Giuseppe, per anzianità (con nota di merito) – Sferra Carini Lorenzo, per anzianità (con nota di merito,) – Morelli Vito, per merito – Positano Francesco, per anzianità – Cacrisi Nicola, per anzianità – Graziani Ettore, per merito – Sali Maturi Ernesto, per anzianità – Morganti Giovanni, per anzianità – Zerboni Giuseppe, per merito – Mori Agostino, per anzianità – Manassero Giuseppe, per anzianità – Ruggiero Orazio, per merito – Marasco Antonino, per anzianità Maiga Giuseppe, per anzianità – Scaglione Francesco, per merito – Cavenaghi Domenico, per anzianità – Bianchi Gioele, per anzianità – Mancinelli Alberto, per merito – Sbrozzi Vincenzo, per anzianità – Nalli Luigi, per anzianità – Albanello Domenico, per merito – Pessolano Antonio, per anzianità – Alicni Giuseppe, per anzianità (con nota di merito – D'Andrea Giovanni. per merito – Solito De Solis Angelo, per anzianità.

Una opportuna iniziativa

Il Ministero della Istruzione con circolare al sopraintendenti ai monumenti e agli scavi di antichità ha chiesto che sieno precentate proposte per l'impianto di un numero di segnalazioni nelle principali stazioni ferroviarie e nelle strade di maggior traffico di richiamare l' attenzione di coloro che viaggiano a scopo di studio o per diletto, sugli edifici e ruderi monumentali e sulle località aventi maggiore importanza archeologica o storica.

Queste segnalazioni, che potranno essere fatte mediante tabelle, targhe, cartelli, ecc serviranno e fare sempre meglio conoscere agli stranieri e agli stessi italiani i monumenti, le opere d' arte e le località degne di attenzione per il loro interesse storico o archeologico.

Ministero Marina.

Le r. nave «Capitano Verri» passa in armamento a Taranto col seguente stato maggiore: 1° tenente di vascello Luigi Bianchini Angelo comandante – sottotenenti di vascello Demetri Antonio e Ruffilli 2°.

I maggiori macchinisti Anfossi Emanuele, Bas Giuseppe, Pierro Ciro e Penso Giuseppe collocati in posizione ausiliaria e nominati cavalieri mauriziani.

I capitani macchinisti Verregnani Eugenio, Zambon Luigi, Corino Michele e Massardo Enrico promossi, maggiori macchinisti.

INFORMAZIONI ESTERE

Da Tunisi.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Tunisi, 2. — Ieri sono partiti per la Tripolitania circa 200 operai italiani reclutati dal Comitato sorto in seno alla Colonia. Essi sono destinati quasi tutti a Bengasi ove troveranno lavoro presso il Genio Civile: residenti in gran parte da molto tempo in Tunisia, pratici delle condizioni dei paesi d'Oriente e della lingua araba, essi potranno rendere ottimi servizi ed in pari tempo, sfollando dalla Tunisia, ove il nostro elemento è sempre inviso dalla popolazione indigena, renderanno molto meno difficile le condizioni dei nostri connazionali operai.

Del resto, le autorità del protettorato e la parte migliore della Colonia francese comincia ad impensierirsi dell'elevazione dei salari che già si delinea nella classe dei muratori, per le partenze di numerosi operai sia per l'Italia sia per la Libia.

Tra qualche giorno partiranno per Tripoli centocinquanta connazionali che sono stati reclutati da apposito funzionario qui giunto da Tripoli per entrare nel corpo delle guardie di P. S.

Tutti parlano l'arabo e taluni sanno anche scrivervelo. È quindi un prezioso contributo quello che questa nostra Tunisi può dare all'incremento della Libia ed il Governo italiano, cedendo, benchè nella misura del possibile, alle sollecitazioni partite, tanto dalle autorità nuovi o cospicui contributi da vari centri della Tunisia.

***

Il comm. Scalabrini, Direttore delle RR. Scuole all'Estero, ha vivamente approvato la proposta degli insegnanti dei nostri istituti del Levante di offrire un aeroplano per conto loro prelevando cinque giornate dai loro stipendi rispettivi.

R. Gallico.

L'inchiesta inglese sulla catastrofe del « Titanic »

— (S) **Londra**, 3. — La Commissione d'inchiesta sul disastro del *Titanic* ha terminato oggi i suoi lavori.

Sir Rufus Isaacs, rappresentante del Governo, ha esposto i fatti ed ha costatato che il *Titanic* fino al principio della traversata filava ad una velocità di 21 nodi, velocità che sembra sia stata mantenuta fino al momento dell'urto, malgrado che i vapori *Caronia* e *Baltic* avessero avvertito il *Titanic* della presenza dei ghiacci.

Rufus Isaacs ha esaminato la lista dei superstiti dal punto di vista dei sessi e delle classi dei passeggeri, segnalando che mentre si salvò il 63 % dei passeggeri di prima classe e il 42 % di seconda, non si salvò che il 25 dei passeggeri di terza classe.

Si salvarono tutte le donne di prima classe, meno cinque, le quali non avevano voluto abbandonare i loro mariti. Su tutti gli uomini, soltanto 126 sopravivono; su 2206 persone, 1503 morirono, 703 sopravvivono; su 2206 persone, 1503 morirono, 703 sopravvivono, cioè il 32 %; su 1662 uomini, sopravvive il 19 %; su 706 bambini, non salvi 52 ossia il 49 %; su 439 donne, si salvò il 77 %. L'equipaggio si è salvato nella proporzione del 23 %.

L'inchiesta si deve occupare specialmente della insufficienza delle scialuppe di salvataggio e della costruzione dei compartimenti stagni.

La Commissione quindi ha interrogato l'uomo di guardia Jevcel, rimasto nel posto di scolta fino alle dieci di sera, il quale ha dichiarato che gli uomini di guardia non erano provvisti di binocoli di marina. *Nè stecarta*, nè fuochisti erano stati esercitati a calare i battelli di salvataggio.

Il testimone crede che nei canotti mancassero le bussole, le provvigioni ed i fanali.

Un mariniaio ha dichiarato che gli stranieri si gettarono sulle scialuppe di salvataggio e che egli fu costretto a cacciarli a colpi di bastone. Il primo ufficiale dovette esplodere un colpo di rivoltella come avvertimento ed aggiunse un altro fece fuoco.

La Commissione ha dimenticato di domandargli se tutti costoro erano stranieri, come il testimone riconobbe gli stranieri e se questi potevano comprendere ordini dati in inglese.

La Commissione si è aggiornata a martedì.

Nel Messico

— (S) **Washington**, 3. — Il Congresso messicano, stanco del prolungarsi della insurrezione, ha nominato alcuni delegati incaricati di trattare direttamente coi rivoluzionari in vista di stabilire la pace.

Nel Paraguay

— (S) **Buenos Aires**, 3.— I giornali pubblicano dispacci da Asuncion secondo i quali la situazione al Paraguay è invariata. Le trattative a[illegible] tra il Governo e i capi rivoluzionari per por fine alla guerra civile sono fallite.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 3. — Il Parlamento ha deciso che il 3 maggio venga considerato giorno di festa nazionale. Gli istituti finanziari sono oggi chiusi.

Borse e Mercati

ROMA. 3 Maggio 1913

Mercato in ottima tendenza. Le buone notizie dal teatro della guerra e più ancora le dichiarazioni del Governo inglese, hanno impresso un orientamento ottimista al mercato.

Rendita cont. 94.60 a 94.65
» fine 94.65 a 94.75 a 94.65 a 94.77 ½
Obbligaz. Ferrov. 3 % 336.
Banca d'Italia 1384 a 1384 ½ a 1384 a 1384 ½ —
Credito Fondiario 588 — Commerciale 804 a 805 a 804 — Credito 536 — Banco Roma 101 ½ — Bancaria 100 3/4 — Gas 1232 a 1229 a 1230 — Ansaldo 255 a 254 ½ a 256 a 255 ½ — Impresa 110 ½ — Carburo 608 a 614 a 613 a 615 — Zuccheri 75 ¾ — Ferrovie Tramvie 187 — Marconi 210 — Montecatini 104 ½ a 106.— Immobiliari 276 ½ — Soda 70 — Kerka 330.

CAMBI: Parigi 100,92 ½ — Londra 26.45 — Berlino 124.0.

Prezzo del cambio del pagamento dei dasi doganali per il 4 maggio 100.91.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 Aprile a tutto il 5 Maggio per damari non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 101.

BORSE ITALIANE — 3 maggio 1913

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3½ %	94 76	94 67	94 57½	94 70
Id. fine mese	94 85	94 77	94 77	—
Id. 3½ % (902	94 85	94 25	94 42½	94 70
Id. fine mese	—	94 35	—	—
A. R. Italia	1386	1385 —	1383 50	1394 —
» Commerc.	805	804 —	803 50	—
» Cred. Ital.	539	541 —	538 50	—
» R. Roma	101 37	101 50	—	101 50
Mediterranee	394 —	393	—	393 —
Meridionali	902 50	903 —	—	901 —
Ass. Terzi	1372 —	1371 —	—	—
Veneto	—	145 —	—	—
Navig. Gen.	382 50	380 —	—	—
Raffinerie	362 —	361 —	—	—
Arm. Ansaldo	255 —	255 —	—	—
Obbligazioni				
Ferrov. 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
R. Italia 3,75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4%	—	—	—	—
» 4 ½	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	497 —	—	—
Cambi				
su Berlino	124 32	124 32	124 30	124 25
» Francia	100 93	100 92	100 92½	100 90
» Londra	25 45	25 45	25 45	25 45
» Svizzera	100 73	100 72	100 70	—

Consolidati Media ufficiale del Regno — 2 maggio

	con cedola	senza cedola	netto int.
3½% netto	4 43 20	93 73 28	93.30 03
3½% n. 1902	54 73	92 58 —	93.14 74
3 % lordo	65 87 50	64 67 50	65.66 51

BORSE ESTERE

Parigi, 3 maggio

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
fran. 3% anna.	94 60	94 52	94 45
» 3 % parz.	94 85	94 75	94 65
Italiani 3½ %	93 85	94 05	93 92
turca	90 25	90 15	90 —
spagnuola	95 50	95 37	95 17
russa nuova	101 75	101 80	101 75
portoghese	—	—	—
ungherese	—	93 90	93 70
Egiziano 6 %	—	103 40	103 20
Banca di Parigi	1805 —	1810 —	1803 —
Banca d'Ottomana	—	693 —	692 —
Credito fondiario	—	833 —	832 —
Azioni Suez	—	6235 —	6230 —
Lotti turchi	—	206 75	206 25
Ferrov. ital. mer.	—	327 —	325 —
sull'Italia	—	99 ½	99 ½
su Londra	—	25 23 5	25 23 —
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 3 maggio

	2 corone	3 corone
Cert. aust.	94 75	94 50
Rend. oro	113 85	113 85
Id. carta	89 70	89 70
Ungh. 4 ½	89 35	89 25
Id. 3 ½	77 50	77 40
Union bank	612 —	616 —
C. Londra	24 12	24 12
Lire it.	94 70	94 70

Londra 3 maggio

	3 apertura	3 chiusura
Consol.	76 ⅛	76 —
Ital.	93 —	93 —
Turco	89 —	89 —
Russo	—	78 —
Spagna	93 —	93 —
Giapp.	86 ⅛	86 ⅛
Egiz.	102 —	102 ⅛
Argento	28 ⅛	28 ⅛

Berlino, 3 maggio

	2	3
Rend. 3½	94.77	94.77
Id. fine m.	94.87	94.87
B. Italia	1487.—	1487.—
Commerz.	805.—	805.—
Ced. Ital.	539.—	539.—
Bancaria	100.25	100.25
B. Roma	101.50	101.50
Mer.	902.50	902.50
Medit.	393.50	393.50
Navigaz.	382.—	382.—
Ital.	145.—	145.—
Ass. Mon.	115.50	115.50
» Medit.	393.50	393.50
Rubio	216.05	216.05
Cambi	80 30	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	5 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	5 %
Germania	5 fino %
Austria	5 %
Belgio	4 %
Spagna	5 %
Olanda	3 ½ %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 3. ore 16.16

Rend. 3½	94.77	Raffinaz.	362.50
Id. fine m.	94.87	In. succ.	298.—
B. Italia	1487.—	Eridania	733.—
Commerc.	805.—	Zuc. raz.	129.50
Ced. Ital.	539.—	Id. rom.	76.50
Bancaria	100.25	Lebaudy	—
B. Roma	101.50	Terni	1375.—
Meridi.	902.50	Metallurg.	115.50
Medit.	393.50	Ferriere	115.50
Navigaz.	—	Oblicino	405.—
Veneto	143.—	Tram	—
Elba		184.50
---	---	---
Savona		213.—
Carburo		—.—
M. A. I.		208.—
Somd.		206.—
Kerka		100.—
Impres.		109.—
Ansaldo		255 —
E. Vetri		207.—
Italia		88.75
Marconi		205.—

CHIUSURA DI MILANO

MILANO, 3 ore 15

Rendita 3½ %	94.82	Raffinerie L.L.	362.—
Banca d'Italia	1384.50	Ind. Zucch.	296.—
B. Commerciale	804.50	Molini A. I.	208.—
Credito Italiano	540.—	Terni	1372.—
Banaeiro	100.50	Ansaldo	254.—
Ban. Roma	101.50	Elba	184.—
Meridionali	902.—	Savona	212.—
Mediterraneo	—	Ferriere Italiane	115.—
Veneto	145.—	Metalli	116.—
Navigazione	380.—	Carburo	610.—
Eridania	733.—	Edison	577.—

Mercato animato; chiusura fermissima. Le Marconi a 207.

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 3 ore 16

Francese 3 %	94.51	Metropolitain	—
Esterieur	93.35	Rio Tinto	1976—
Russe 5	105.75	Thomson	—
Turco	90.15	De Beers	515—
Brasil	—	Goldfields	114—
Banque de Paris	—	East Rand	80—
Credit Lyonnais	—	Somovico	—
Credit Foncier	—	Peruvien	—
» »	—	Cambi Aut.	—
Egyptien	—	» Ital.	—

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

INGIUSTIZIA

Romanzo di ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di Felicina Lanza

CAPITOLO V.

Poi lasciarono Reuben nel salotto. Appena rimasto solo Reuben si avvicinò alla scrivania dove rammentava di aver trovato un ritratto di donna. Forse anche lei era responsabile! Sebbene fosse firmato ed avesse del tempo prima di ricordarsi che era dell'unica figlia di Stainsbury: allora guardò la fotografia con tutta l'attenzione per imprimersene bene le fattezze nella memoria, poi rimise le fortografia a posto e si sedette aspettando vicino alla finestra. Cominciava a capire.

— Sono venuta a dirti addio, Jim — disse Iris quando si trovò sola col suo amato. Non dobbiamo vederci più e voglio ringraziarti d'aver fatto quanto ti ho chiesto.

Ella sedeva sulla poltrona di lui davanti alla scrivania ed egli stava in piedi all'altra estremità della camera.

— Non l'ho fatto ancora – disse lui con voce cupa ed aspra.

Al tono di quella voce Iris sentì un brivido scorrerle per tutta la persona; vedeva che in lui l'amore non era scemato e, sebbene decisa di rinunziare a Francks, si sentì felice nel vedere che egli non l'amava meno di quanto ella amasse lui. Una sua parola poteva abbattere la barriera che era sorta fra di loro e la tentazione fu terribile, ma seppe vincersi e la barriera crebbe più alta che mai.

— Lo sai che non t'ho lasciato per paura, disse con dolcezza.

— E per che cosa allora?

La domanda era ociosa, perchè egli certamente lo sapeva.

— Ho rinunziato a te perchè ti amo.

— Sarebbe stato un disastro per te se t'avessi sposato, Iris. Non devi avere altro che del disprezzo per me! Non avrei dato importanza a quello che feci vent'anni fa, non avrei badato alle minaccie di Sainty e non mi sarei sottomesso a lui se non fosse stato per te. La prigione sarebbe stata una nuova esperienza e l'avrei sopportata volentieri. Lo sai che ora farei qualunque cosa pur di acquistare nuove esperienze e rise con amarezza. Ma come tu dici è l'addio ed io sono soddisfatto che tu mi veda quale sono, poichè io m'ero dimenticato di essere un ladro.

— Zitto! disse lei alzandosi in piedi e stendendo le mani come per riparare un colpo.

— E fosse pur vero, che cosa me ne importerebbe?

— Ed allora perchè ..... Egli s'interruppe e guardò da un'altra parte.

— Non ti amerei la metà di quanto ti amo se non ti onorassi – disse lei seriamente.

Tolse il guanto ed avvicinatasi a lui gli stese la mano.

— Addio Jim, sopporta da forte la tua parte e sposa Nelly. Vi è una cosa che ti debbo dire, gli uomini sono ciechi e tu non l'hai vista. Ella ti ama, caro.

Egli si voltò con un brivido, ma ella strinse vieppiù la mano che teneva quella di lui, e pose l'altra sulla spalla. Jim in atto di dolce carezza

— Devi sforzarti di amarla, od almeno a farle credere che l'ami. Potrai ancora essere felice... una cosa dei bambini sono una gran cosa dopo tutto. Avrai uno scopo nella vita perchè dovrai vivere pel tuoi figli.

— Per l'amor di Dio - gridò lui - non continuare. Se mi mariterò non avrò moglie, e se mi nasce ranno dei figli non potrò amarli. Malgrado quel che ho fatto e que chè sono, un ladro riconosciuto che deve vendere l'amore per salvare l'onore, io so questo che tu sola sei la mia sposa.

— Mio signore - singhiozzò lei e le sue labbra si posarono sulle mani di lui che rabbrividì, ed ella baciò estremi re ripetutamente le lagrime sulle mani di lui, mentre egli restava immobile non osando neppure guardare la piccola testa abbandonata davanti a lui. Alla fine la mani di Jim gli ricaddero ai lati, egli sentì Iris muoversi, il fruscio delle vesti mentre se ne andava e di lei non restò che il sottile profumo che di solito la circondava. Sentì chiudersi il portone e lasciatosi cadere su una sedia, nascose il viso fra le braccia.

Ad un tratto si accorse di non essere più solo, per un momento ebbe timore di alzare la testa, e quando vi si decise vide Reubeu de Fontaigne in piedi davanti a sè.

— Ebbene, Reuben, che cosa volete da me?

— Ho bisogno di sapere che cosa avete fatto a mia sorella.

— Lo ho spezzato il cuore, Reubeu.

— Che cosa vuol dire?

Francks scosse la testa.

— Invece di avere la felicità alla passerà la vita senza gioire. Io le ho distrutto tutti i suoi sogni.

Reubeu si avvicinò ancor più.

— Gliel i restituirete?

— Non posso, è troppo tardi.

— Allora la scontarete!

Franks assentì.

— Sì, scontero ed ho già incominciato a scontare l'uscio si aprì ed il servo di Franks entrò cercando Reubeu.

— Vostra sorella vi aspetta, signore.

Ruebeu esitò un momento, la testa rovesciata all'indietro, gli occhi pieni di un bagliore feroce — La pagherete - ripetè a denti stretti - e verrò io a riscuotere!

Si volse per andarsene ed il corpo sembrò raddoppiarsi di nuovo mentre lasciava la camera e la testa gli ricadde sul petto.

— Che cosa dicevi a Mr. Franks, domandò Iris con ansia.

— Nulla - rispose Reubeu, Ci siamo capiti benissimo.

— Tu devi sempre pensare bene di lui, ed essere gentile sempre.

Reubeu gettò uno sguardo rapido sul viso di sua sorella: esso gli rammentò il ritratto ad olio di una morta, visto tempo addietro, ed il sangue gli corse rapido per le vene. Con un sorriso calmo disse:

— Non dimenticherò.

"Un passo falso! Queste parole risuonavano continuamente nelle orecchie di Franks, egli sapeva che ad ogni ora che passava correva il pericolo di commettere un altro, perchè l'omicidio era sempre nel suo cuore ed il desiderio di vendetta così ardente da far tacere tutti gli altri. Sapeva Stanisbury gli aveva rubato la miglior parte di ciò d'essa e gran stato il primo a riscuoterla. L'avrebbe perdonato se l'avesse privato della ricchezza e della fama, ma non poteva perdonargli di averlo privato dell'amore.

Era quasi deciso di sposare la figlia ed era certo di riuscirvi avesse ella voluto o no, ma si sarebbe vendicato sul padre di questo matrimonio.

Stanisbury aveva atteso pazientemente vent'anni aspettando il momento opportuno di colpire l'uomo che gli aveva recato un danno maggiore.

Jimmy Franks poteva aspettare anche lui, così si disse. Non sarebbe scritto della donna che stava per divenire sua moglie per colpire, ma il tempo giuoca avrebbe insegnato il modo. Non avrebbe avuto riposo finchè non avesse veduto Stanisbury ai suoi piedi chiedendogli grazia.

Occhio per occhio. Questo solo pensiero gli rendeva sopportabile la vita e gli dava forza di rappresentare la sua parte e votarsi ad una donna mentre il suo cuore era pieno dell'immagine di un'altra l'unica considerata come la compagna.

Stanisbury avrebbe voluto aspettare per riguardo all'opinione pubblica alla quale teneva assai, ma Franks aveva fretta, perchè sentiva che se avesse del tempo avanti a sè avrebbe potuto perderci il coraggio, far la parte del vile e fuggire.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione o Amministrazione del** *Popolo Romano* **- Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza L'ECO DELLA MODA — Con L'ECO DELLA MODA
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Frattina Macelli 6 e 12, Telefono 12-81, o alla Società Anonima per la Pubblicità: Roma, Corso Umberto I n.o 386, Telefono 38-46, Tariffa: 4 pagina (su 16 colonne) cent. 6840 la linea; 3. pag. L. 4 la linea; 2. pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 5 la linea. La pubblicazione di tutti gli annunci è in corpo 8. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 130.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. **26,000,000** *- Fondo di Riserva Straordinario L.* **21,000,00.**

Direzione Centrale: MILANO

Filiali all' Estero: LONDRA.

Nel Regno: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto - Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Milano Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Siracusa - Savona - Sestri Ponente - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Marzo 1912.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa . . . . . L.	48,400,074 15	Cap. soc. (220,000 az. da 500 cad.	
Fondi presso gli Istituti di Em. »	48,386 66	e N. 8000 da L. 2,500) . L.	130,000,000 —
Cassa cedole e valute . . . . »	2,953,785 59	Fondo di Riserva ordinario »	26,000,000 —
Portafoglio Italia ed Estero »	388,320,835 16	Fondo di Riserva straordinario »	21,000,000 —
Effetti all'incasso . . . . . »	12,585,884 06	Fondo di Riserva speciale . »	1,718,295 33
Riporti . . . . . »	96,306,668 59	Fondo Previd. pel Personale. »	7,008,960 58
Effetti pubblici di proprietà »	95,306,575 29	Dividendi in corso ed arretrati »	7,165,395 —
Certificati ferroviari 3,65 % . »	4,165,200 12	Depositi in conto corrente . »	206,976,928 09
Azioni Banca di Perugia in liquid. »	3,868,538 75	Buoni fruttiferi a scadenza fissa »	11,493,170 03
Anticipazioni sopra Eff. pubb. »	3,759,096 44	Accettazioni commerciali . . »	40,192,885 07
Corrispondenti-Saldi debitori »	280,493,679 97	Assegni in circolazione . . . »	18,873,850 38
Partecipazioni diverse . . . »	27,051,876 03	Cedenti effetti per l'incasso »	28,432,293 88
Partecipaz. in Imprese Bancarie »	12,626,412 37	Corrispondenti-Saldi creditori »	389,030,714 94
Beni stabili . . . . . »	12,216,686 26	Creditori diversi . . . . . »	21,662,231 14
Mobilio ed impianti diversi »	1 —	Creditori per Avalli . . . »	35,262,476 62
Debitori diversi . . . . . »	6,179,760 48	Depositanti a garanzia oper. »	36,233,978 —
Debitori per Avalli . . . . »	35,262,476 62	di a cauz. servizio »	3,148,400 —
Titoli a garanzia »	53,233,978 —	titoli a libera custodia »	703,430,113 —
in a cauzione serviz. »	3,148,400 —	Avanzo utili esercizio 1911 . »	990,065 74
deposito libero a custodia »	703,430,113 —	Utili lordi dell'Esercizio corr. »	5,145,421 76
Spese d'Am. e tasse dell'Es. corr. »	2,272,579 33		
L.	1,710,922,208 36	L.	1,710,922,208 36

La Direzione — *I Sindaci* — *Il Capo Contabile*
Joel - A. Ghisalberti — *A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina* — *A. Comelli*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 1/4 per cento:
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 100,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di risparmio 2 3/4 0/0:
Prelevamenti: L. 3000 a vista, L. 5000 con un giorno di preavviso, L. 10,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3 1/4 0/0 — da 6 a 11 mesi 3 1/4 0/0. da 12 a 23 mesi 3 1/2 0/0 — Se anni ed oltre 3 3/4 0/0 — Gli interessi di tutte le categ. di depositi sono netti di ritenuta
Assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Per un mese — tre mesi — sei mesi — un anno			
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » medio	» 6	» 12	» 18	30
» » grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 25	» 35	90

Basili, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato dei contenuti da convertirsi.

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.
Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche -Biglietti di Banca esteri - cheques e tratte sull'estero titoli dello Stato e Valori.

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Centrale II* — **Esercizio 1911-1912**

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

29a Decade — dall'11 al 20 Aprile 1912

	RETE				STRETTO DI MESSINA			
	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze		Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenza	
Chil. in eserc.	13.460	13.452	+	8	25	25		—
Media	13.443	13.440	+	3	25	25		—
Viaggiatori	6.477.164	6.175.354	+	301.809 96	4.240	5.888 03	+	1648 03
Bagagli e cani	302.717	340.076 86	—	37.359 86	220	297 04	—	77 04
Merci C.a.P.V.	1.889.128	1.460.582 44	+	428.545 56	8.280	5.819 19	+	2160 17
Merci a P.V.	7.363.575	7.317.296 78	+	46.368 22	7.260	6.834 76	+	425 24
TOTALE	16.032.584	15.293.220 12	+	739.383 88	20.000	18.839 02	+	1160 98

Prodotti Complessivi dall'1° luglio 1911 al 20 Aprile 1912

Viaggiatori	155.655.687	147.240.292 99	+	8.415.394 01	172.892	163.357 45	+ 9.534 55
Bagagli e cani	7.337.374	7.044.441 85	+	292.932 15	8.184	7.715 09	+ 468 91
Merci C.a.P.V.	42.312.319	38.672.405 60	+	3.739.913 40	95.837	85.395 92	+10.141 08
Merci a P.V.	213.095.420	203.004.683 49	+10.090.737 51		191.966	177.220 84	+14.742 16
TOTALE	418.400.800	395.961.822 93	+22.538.977 07		468.876	438.689 30	+34.886 70

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. preced.	Differenze	
dalla decade	1.191 13	1.136 87	+	54 26
riassuntivo	31.124 06	29.454 00	+	1.670 06

a) Esclusi: la linea Cerignola Stazione-Città, ed i rionchi Confine francese-Modane e Decenzano-Desenzano Lago

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

SABATO, 4 Maggio 1912 — S. Gottardo.
Leva il sole alle 5,41 — Tramonta alle 7,0.
Leva la luna alle 10,53 — Tramonta alle 6.30.
L'Ave Maria suona alle ore 7 antim.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 2 maggio 1912 - ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	1	nevica	Nizza	11.3	coperto
Amber.	1	sereno	Parigi	5.3	1/2 cop.
Vienna	5	1/2 cop.	Costan.	7	—
Madrid	7	1/2 cop.	Malta	15.9	3/4 cop.
Parigi	7.0	1/2 cop.	Atene	16.1	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temper. at. nelle 24 ore massima	min.
Genova	13.6	coperto	almo	16.1	12.4
Torino	9.6	piovoso	—	16.6	8.6
Milano	8.6	piovoso	—	17.5	9.7
Venezia	13.4	coperto	calmo	15.9	12.3
Bologna	11.2	piovoso	—	15.1	11.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	13.0	coperto	calmo	15.0	12.0
Firenze	13.4	coperto	—	19.4	12.4
Roma	9.4	coperto	—	17.9	8.1
Bari	13.6	1/2 cop.	calmo	17.0	11.0
Napoli	11.0	sereno	s. mosso	17.0	—
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	7.3	coperto	—	12.8	3.8
Palermo	15.2	3/4 cop.	s. mosso	19.6	13.0
Messina	15.7	3/4 cop.	calmo	19.0	11.7
Cagliari	15.0	1/2 cop.	mosso	20.0	8.0

Probabilità venti deboli o moderati settentrionali, cielo nuvoloso all'estremo Sud e Sicilia con qualche pioggia, prevalentemente sereno al Nord.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è 53.30 — Ieri: Massimo a mezzodì 758.7 — Termom. centigr. massima 19.1 minima 8.1 — Umidità relativa 38, assoluta 5.42 — Vento a mezzodì N. W. — Stato del cielo poco nuvolo.

Seirada

Sur uno dei *grimi* del mare Adriatico
Si assise *Under*
Fu terra il *secondo* condotto da Cesar
Di Roma in poter.

Spiegazione del giuoco precedente
Malcrin — MAL-ARIA

STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati nei giorni 29 e 30 Aprile 1912.
Nati 70 - Morti 61 di cui quelli 17 sotto i 7 anni.

Morti

Mosoni Amalia fu Ignazio Roma 64 Nubile
Spegna Margherita fu Paolo Modugno 73 Ved. Moretti
Corcoroni Maria fu Ferdinando Roma Con. Bolognese
Colli Luisa di Biondo Salvatore P. mile 17 inseguente Nubile
Carnevali Lecce Vincenza fu Odoardo Roma 67 pens. ved. Barboni
Pallucci Carolina fu Giuseppe Carmosè 68 Nubile
Battistoni Maria fu Giuseppe Jesi 37 Ved. Romagnoli
Turchetti Antinio fu Giovanni Rima 56 ingegnere Cel.
Testi Giuseppe fu Pietro Savigliano 72 ingegnere Celib.
De Santis Emilia fu Andrea Roma 62 Ved. Bianzi
Nardocci Giovanni fu Alessandro Roma 47 avvocato Con.
Micolucci Anna fu Arcadio Angelo in Fontorbo 66 Con Celucci
Schultze Luisa fu Enrico Potsdam (Berlino 80 Ved Ferroti
Cingolani Tito fu Ignazio Roma 61 manisculco Con.
Di Capua Allegra fu Mose Roma 78 Ved Tedeschi
Sguanolo Vincenzo fu Domenico Puglia 38 cam. Ved.
Poloni Angelo di Giuseppe Rima 21 stato Con.
Vita Emilia fu Giuseppe Velletri 52 Con Pagnani
Fiozzarotti Paolina fu Pietro Mesina 40 Ved Carlotti
Sacchetti Saverio fu Cesidio Arpino 28 macinista Ved
Neroi Margherita di Alfonso Roma 18 Nub.
Ferrante Ferroccio.....2...8, Cascinno dei Bagni 21 cam. Cel.
Cutigneli Maria fu Luigi Ravenna 70 campanicola Nub.
Colangeli Salvadire fu Francesco Anagni 72 spazzino Con.
Quinzi Ill. Vincenzo Sezza S. Bruno 69 negoziante Cel.
Medici Nazzarano di Natale Frascatino 34 manovale Celibe
Abbati Umberto di Ferdinando Roma 18 studente Cel
De Angelis Orazio fu Giuseppe Roma 84 vetturino.....7...
Felici Cleopatra fu Bernardino Sipolato...7...Ved. Medici
Benigetto Eugenio di Emilio Orto 70 insegnante Con.
Fatelino Antonio fu Benedetto Roma 55 cementista Con
Raffaele Emeronilano fu Antonio Aquila 62 Con De Angelis
Vitali Teresa fu Mariano Perugia 82 Ved Mattutini
Maggini Enrico fu Gioacchino Roma 43 Con Lombardi
Milano Elena di Ferdinando Roma 16 studentessa Nub
Romani Maria di Umberto Roma 23 Nubile
Ciucci Giulia di Romolo Roma 10 Nub.
Sbricoli Alfredo di Giuseppe Roma 15 cameriere Cel
Lombretti Agata fu Andrea Roma 53 Con Vellani
Germani Primiero fu Antonio.....7... 46 Con Capitano
Lattanzi Ines di Antonio Roma 2 Nub
Palombi Lucia di Attilio.....7... 36 Con Possio
Tiranni Atanasio fu Luigi Bannacido 38 Possidente Con
Fioretti Giacinta fu Pietro Muccia 81 Ved Pennacchi

Avvisi economici - vedi tariffa

Banca Generale in Liquidazione

Società Anonima ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale L. 16,500.000 versato

I Signori Azionisti della Banca Generale in liquidazione sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 22 maggio, p. v. alle ore 15, nella Sede della Liquidazione in Roma, Via del Plebiscito 112 col seguente.

Ordine del giorno:

1. Relazione dei Liquidatori e dei Sindaci;
2. Discussione ed approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1911.
3. Nomina di tre Sindaci e di due Supplenti; determinazione del loro emolumento.

Per intervenire all'assemblea dovrà farsi il deposito delle azioni:

a Roma presso la Sede della Liquidazione
» » presso il Credito Italiano
» Genova » »
» Milano » »

non più tardi del giorno 11 Maggio inclusivo

Roma, 30 Aprile 1912. **I Liquidatori.**

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — INGRESSO LIBERO.

VATICANO Accesso v. dalle Fontanella, vian del Giardino
Id. *Museo di Scultura Antiche* (salone il Gabinetto delle Maschere) dalle 10 alle 15.
Id. *Pinaco* ees dalle 10 alle 13.
MUSEI — *Lateranense Profano*, p. s. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 12.
Id. *Artistico Industriale* v. s. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Id *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 10 alle 13, (il permesso dal Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE — *Pa Barberini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal custode della chiesa comunale dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tram'onto.
TERME DI TITO via Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aventino* v S. Sabina dalle 9 al tramonto. (il permesso in piazza SS. Apostoli 53, dalle 10 al tramonto).
Id. *Madama*, v. Masobia Madama, alle Farnesina, dalle 9 al tramonto

INGRESSO LIRE UNA

VATICANO - *Sotterranee delle Chiese di S. Pietro*, dalle 8 alle 11
MUSEI — *Borghese* villa Umberto I. dalle 10 alle 18.
Id *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Scuro), dalle 10 alle 16.
Id. *Archeologico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
a1. *Capitolino di scultura, di bronzi Etrusco, Numismatico e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GALLERIE — *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. dalla Lungara 10, dalle 9 alle 18.
Id. *d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 13.
Id *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 16.
Id. *Colonna*, v. Pilotta, 17, dalle 10 alle 16.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. s. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 12
TERME DI CARACALLA porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S ALISTO v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 18
PALAZZO DELLA CAPRANICA v. della Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

INGRESSO CENTESIMI

VATICANO — *Cupola di S. Pietro* dalle 8 alle 18.
Id *Studio e Fabbrica di musaico*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Galleria Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS v. porta s. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.
CATACOMBE EBRAICHE v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto.

INGRESSO 25 CENTESIMI

MUSEO TARSIANO, Salita de' Sant'Onofrio, dalle 9 alle 15.

Tramvia Roma-Civitacastellana

	Festivo			
Roma	p. 6 —	9 —	14.30	17.45
Prima Porta	a. 6.38	9.38	15.8	18.23
Serofano	a. 6.53	9.53	15.22	18.38
Castelnuovo	a. 7.19	10.19	15.49	19.4
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.28	10.26	15.57	19.13
Rignano	a. 7.52	10.50	16.21	19.37
Sant'Oreste	a. 8 —	10.58	16.29	19.45
Civitacastellana	a. 8.32	11.30	17.1	20.17
			Festivo	
Civitacastellana	p. 6 8	14 38	17 03	18 46
Sant'Oreste	a. 6 40	15 10	18 25	19 27
Rignano	a. 6 48	15 18	18 33	19.35
Morlupo-Lepri gnano	a. 7.12	15.42	18.57	20.1
Castelnuovo	a. 7.18	15.48	19.3	20.7
Serofano	a. 7.47	16.16	19.32	20.32
Prima Porta	a. 8.3	16.31	19.47	20.47
Roma	a. 8.40	17.10	20.25	21 25

Avvisi economici - vedi tariffa

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.10 - 7.10 - 8.55 - 12.20 - 14.10 f. - 16.5 - 18.25 - 20.25.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma.
6.26 - 8.4 - 10.0 - 13.52 - 17.0 - 18.54 - 20.53 - 22.21 f.

ANZIO-NETTUNO — Partenze per Roma.
5.45 - 6.50 - 7.50 f. - 9.40 - 12.40 - 16.25 - 19.0.

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.36 - 8.38 - 12.23 - 17.10 - 20.48 - 21.42 f.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma Tram
6.40 - 9.50 - 15.29 - 18.45.

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Tramway
8.40 - 13.11 - 19.24 - 22.24.

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, la trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litiasi Figlier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono pregate con la *cura Contardi* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.

La cura costa L. 12, estero L. 15, antifurate alla fabbrica *Lombardi* e *Contardi*, Napoli via Roma 345 Evitate gli inefficaci fermenti.

AVVISI ECONOMICI

1a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI UNO UFFICIO E DEPOSITO mobili elettrici casse forti, parte molto bisogni Buona posizione, mezzi quadrini 120 cfm. Scrivere Casella 303.

AUTOMOBILI 24 HP. F.I.A.T. con landaulet vendesi in ottimo stato, per informazioni e visionarle ore 9 Ditta Touring 103681 posta Roma

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

MARINO. Elegante appartamento senza mobili sei vani, cucina, dispensa, etc., posizione amena, clima, vista sulla campagna, affittasi contratto annuale Trattative Ripetta 22 Roma. 125

AFFITTASI al Corso Vittorio Emanuele 308 presso il Re Monumentale. Due eleganti appartamenti di sei lit ed

IIa CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

PER CUSTODIA sono, volendo anche famiglia, con sola salvezza, rilasciandone di custodire villino, con sopra terrazza, dovunque Passano estive del proprietario. Rivolgersi sul posto amministratore.

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, offresi regnicli, ha cognizioni, amministrazione e contabile, volendo disporre di varie ore libere mensili, (dalle 4 in poi) senza vincolo compenso Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione in Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, p.2., scala di fronte, tra la via del Babuino ed il corso, affittasi primo bacon famiglia, camere ammobiliate e mitissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorilmente arredata, ingresso sulla strada, affittasi in quarto nobile per il 15 corr. Via Campo Carleo N. 25, piano primo (Foro Traiano). 1274

AFFITTASI subito una o due camere vuote esposte a mezzogiorno. Dirigersi Via Coppelle 28 piano ultimo pinta a sinistra. 1260

AFFITTASI presso distinta famiglia una camera con due letti. Splendida posizione. Quartieri Ludovisi, Via Boncompagni N. 43 Scala B. interno 12.

IIIa CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese e buona musicista, da lezione di canto, o lezioni di lingua inglese o francese, in cura gratuita e a domicilio. Rivolgersi in via Arenula Scala B. interno 12.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

3 NOVEMBRE 1909 Molte volte ho scritto i miei pensieri come con me poi tante riflessioni mi hanno consigliato di lacerarli. Quante cose vorrei dire, e domandarle, e mi arrestano! Il pensiero di non sapere quando potrò farlo senza testimoni. Mi Psilena lettera ho letto con immenso piacere, mio dolcissimo Psilena lettera ho letto con immenso piacere, mio dolcissimo cuore, io ripeto mio dolcissimo amore quando ti vedrò! Ti manderò mille affettuosissimi pensieri.

ECOCOMI tutte a te per inviarti la conferma che tutto mio ho portato di te della tua freschezza della tua lunga immobile carezza e che il ricordo perenne dei momenti affettuosi mi segno continuo incantabile.
Inviti Febbrezza del mio pensiero.

Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali

La Settim

Lunedì scorso si
cazioni austro-un
sussidiaria, dedic
ciò provvisorio, e
le formalità della c
ha preso la parola
politica estera dell
fare la sua prima c

Il successore del
ha voluto dire ch
scorso quella di so
politica estera an
mento di persone e
dubbio nel desider
monarchia. Perciò e
parole la dichiarazi
alla lettera del trat
ha avuto parole con
veli per l'Italia.

Non gli fu difficile
perdurì non soltanto
fermanti, ma anche
Russia e la cordial
Potenze.

In proposito della
reso quanto di più
Le strette neutralità
nessun diritto dell'
ralmente posto in

Il discorso del con
che vollisimo, merita
difficile ambiente pa
ma anche dovunque
anche una volta compie
non potesse mettere
sione del conte Aeh

La discussione, in
ha confermata la op
nelle intenzioni e op

— Aspre furono i
della Croazia, posta c
ria, ma non poteron
nelle Delegazioni.

Le due Camere di U
aggiornate fin dopo l
e quella inglese si
siglio Lukacs ha fatto
ma, rimandando a dop
la discussione sulla

Il *Reichstag* germa
hanno trattato l'arde
sorte tra il Governo i
tuale bavarese sulla
sul Gesuiti. L'anno
rato a Berlino, molto
izione delle leggi pe
ramente al Consiglio
enaggio a conservazio
ste appunto contro
legge sui gesuiti, sosp
del proprio decreto.

— A Monaco il Pr
Herling ha difeso, a
vista del suo Gabinetto
lenti di fronte alla
del Consiglio federale

Al Reichstag il qu
Soci, ha esposto la pol
seguire d'accordo